



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

\*\*\*\*\*

Verbale del Senato Accademico, costituito ai sensi dell'art. 9 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con DD.RR. n. 3177 del 30.09.2021 e n. 3235 del 04.10.2021 (pubblicati sulla G.U. *Serie Generale* n. 246 del 14.10.2021)

## VERBALE N° 3/2024

### Seduta straordinaria del 30.01.2024

Si riunisce alle ore 09:54, nella Sala del Rettorato al primo piano del Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I, n. 1, Bari.

P = Presente  
A = Assente  
AG = Assente giustificato

	P	A	AG
- Magnifico Rettore, prof. BRONZINI Stefano, Presidente	X		
<b>Direttori di Dipartimento</b>			
- prof. BELLOTTI Roberto - Interuniversitario di Fisica	X		
- prof. BERTOLINO Alessandro – Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze (DiBraiN)	X		
- prof.ssa CANDELA Anna Maria - Matematica			X
- prof. CATANESI Roberto - Interdisciplinare di Medicina	X		
- prof.ssa DE ANGELIS Maria – Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti	X		

	P	A	AG
- prof. DECARO Nicola – Medicina Veterinaria	X		
- prof. GIORGINO Francesco – Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica (DiMePRE-J)			X
- prof. LAGIOIA Giovanni - Economia, Management e Diritto dell'Impresa	X		
- prof. LANUBILE Filippo - Informatica			X
- prof. LEONETTI Francesco - Farmacia – Scienze del Farmaco			X
- prof. LOVATO Andrea - Giurisprudenza	X		
- prof. MASTRONUZZI Giuseppe - Scienze della Terra e Geoambientali	X		
- prof. MORO Giuseppe – Scienze Politiche	X		
- prof. PALAZZO Gerardo - Chimica	X		
- prof. PALMIERI Luigi – Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente	X		
- prof. PARDOLESI Paolo – Jonico in “Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture”	X		
- prof. PERAGINE Vitorocco – Economia e Finanza	X		
- prof.ssa PERLA Loredana - Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione	X		
- prof. PONZIO Paolo - Ricerca e Innovazione Umanistica	X		
<b>Rappresentanti del personale docente</b>			
- prof. ROMA Rocco - professore associato - macroarea 2 (scienze biologiche, agrarie e veterinarie)	X		
- prof.ssa GATTO Maristella – professore associato - macroarea 4 (scienze umanistiche)	X		
- prof. DE CANDIA Modesto - ricercatore a tempo indeterminato - macroarea 1 (scientifica tecnologica)	X		
- prof. BONAMONTE Domenico - professore associato – macroarea 3 (scienze mediche)	X		

	P	A	AG
- prof.ssa ROMANAZZI Patrizia - ricercatore a tempo indeterminato - macroarea n. 5 (scienze giuridiche ed economiche)	X		
<b>Rappresentanti del personale tecnico-amministrativo</b>			
- dott.ssa ANGIULI Pamela	X		
- dott. SCALISE Maurizio	X		
- dott. SILECCHIA Francesco	X		
<b>Rappresentanti degli studenti</b>			
- sig.ra MANICONE Mariangela	X		
- sig.ra MARANI Claudia	X		
- sig.ra COPPOLECCHIA Anna Maria	X		
- sig.ra MORAMARCO Rita	X		
- sig. DI FIORE Davide	X		
<b>Rappresentante dei dottorandi di ricerca</b>			
- dott. MARZO Umberto	X		

Partecipano senza diritto di voto:

- la Pro-Rettrice vicaria, prof.ssa Grazia Paola NICCHIA, che in caso di assenza o impedimento del Rettore presiede il Senato Accademico con diritto di voto;
- il Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Assiste il Direttore Generale Vicario, dott.ssa Adriana Agrimi, nonché il Direttore *ad interim* della Direzione Affari Istituzionali, dott. Emilio Miccolis.

Assiste la Responsabile della Sezione Supporto agli Organi di Governo, dott.ssa Maria Urso.

Le attività di supporto alla riunione sono assicurate dal Responsabile della U.O. Supporto al Senato Accademico, dott. Francesco Benedetto e dal dott. Michele Simone.

Le attività di supporto tecnico-informatico sono assicurate dal Responsabile della U.O. Notifiche e pubblicazione atti Organi di Governo, dott. Giovanni Colapietro.

Il Rettore, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Approvazione verbale riunione del 19.12.2023
- Comunicazioni del Rettore/Direttore Generale
- Ratifica Decreti Rettorali

#### **RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**

1. Documento di Programmazione Integrata 2024-2026: parere

#### **DIREZIONE RISORSE UMANE**

2. Reclamo contro provvedimento di diniego incarico extraistituzionale (art. 10 *Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni dei professori e ricercatori*)

#### **DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

3. PNRR: Ricognizione incarichi didattici RTD-a
4. Bando ERC SEEDS – Adempimenti

Nel corso della seduta alcuni componenti sono entrati nella sala di riunione, altri se ne sono allontanati senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità dell'adunanza.

APPROVAZIONE VERBALE RELATIVO ALLA SEDUTA DEL 19.12.2023

Il Rettore sottopone all'approvazione del Senato Accademico il verbale relativo alla riunione del 19.12.2023.

Il Senato Accademico approva.

COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Il Rettore, in apertura dei lavori, esprime profondo cordoglio per la scomparsa del padre della prof.ssa Anna Maria Candela, assente alla odierna riunione per impegni istituzionali, attorno alla quale il Consesso si stringe, rivolgendo alla stessa sentimenti di vicinanza.

Il Rettore, facendo seguito a quanto annunciato in sede di comunicazioni nelle riunioni del 11.01.2024 e 23.01.2024, ricorda che, in data 06.02.2024, a partire dalle ore 10:30, presso il Teatro Piccinni di Bari, si terrà l'evento inaugurale dell'a.a. 2023/2024, sul tema: *"Il senso del limite"*, che vedrà tra gli ospiti il prof. Stefano Mancuso, botanico e saggista italiano e docente di arboricoltura generale e etologia vegetale all'Università di Firenze, il quale relazionerà sul tema *"Una specie senza limiti"*, la sig.ra Serena Tangorra, in rappresentanza degli studenti e della New Generation, il dott. Riccardo Leonetti, in rappresentanza del Personale tecnico amministrativo, collaboratori ed esperti linguistici e bibliotecari e la prof.ssa Sandra Lucente - Dipartimento Interateneo di Fisica, che terrà la prolusione sul tema: *"La misura delle parti, il confine dell'intero"*. Il Rettore invita i componenti della comunità universitaria a partecipare all'evento, che ha già registrato la manifestazione di adesione di numerose altre Università. Trattasi di un incontro che si colloca nell'alveo delle celebrazioni per i Cento Anni dall'istituzione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro 1925-2025, per le quali numerose iniziative saranno organizzate anche presso altre sedi istituzionali, quali la Camera di Commercio di Bari e l'Acquedotto Pugliese, così come diversi incontri si svolgeranno con il personale tecnico-amministrativo e gli studenti sulle tematiche inerenti il lavoro e i servizi agli studenti.

Il Rettore, in proposito, anticipa al Consesso la trattazione, nel prosieguo della riunione, di un argomento non inserito all'ordine del giorno, concernente la proposta di conferimento del Sigillo d'argento al prof. Stefano Mancuso, in occasione del succitato evento.

Egli, quindi, si sofferma su una tematica che potrebbe essere affrontata in una delle prossime riunioni di questo Consesso e che si inserisce nell'ambito di un dibattito a livello nazionale, concentrato sui temi legati alla pericolosa applicazione del concetto dell'"Autonomia differenziata", non nascondendo la propria preoccupazione, in ordine alle ricadute sul sistema formativo universitario, dell'eventuale applicazione di un modello di

Università che metta al centro i singoli territori regionali o locali, anziché ragionare in termini di sistema.

Il Rettore, infine, dà lettura delle seguenti comunicazioni, già poste a disposizione dei senatori accademici ed allegate al presente verbale:

- A) nota, a firma della senatrice accademica, Rita Moramarco, e del consigliere di Amministrazione, Michele Bianco, concernente *“Richiesta di riconoscimento del carattere sperimentale del corso di formazione specifica per gli studenti tirocinanti della Scuola di Medicina – Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”* (Allegato n. 1/A);
- B) *“Relazione annuale elaborata dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza – anno 2023”* e relativa nota di trasmissione, a firma della Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di questa Università, dott.ssa Chiara Deninno (Allegato n. 1/B).

Il Senato Accademico prende nota.

RATIFICA DECRETI RETTORALI

**I – DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

Il Rettore sottopone alla ratifica del Senato Accademico i seguenti Decreti Rettorali:

a)

- D.R. n. 234 del 22.01.2024
- di approvare lo schema e la stipula del Decreto di concessione del Ministero delle Imprese e del Made in Italy nr. 74 del 15.01.2024 per la realizzazione del progetto dal titolo “WADIT - Water Digital Twin”, del Dipartimento Interateneo di Fisica e del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, finanziato nell’ambito del decreto del Direttore generale del MISE per gli incentivi alle imprese 18 marzo 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 28 marzo 2022, n. 73;
  - che ogni onere finanziario relativo al progetto WADIT gravi sul Dipartimento Interateneo di Fisica e sul Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

b)

- D.R. n. 4329 del 29.11.2023
- Attribuzione della borsa a valere sul D.M. n. 117/23 del Corso di Dottorato di Ricerca in “Scienze Chimiche e Molecolari” XXXIX ciclo dal titolo “Conversion of carbon dioxide and water into energy products under visible light irradiation” cofinanziata dall’azienda Catalisi Innovativa per il Riciclo del Carbonio e Biopolimeri – CIRC S.r.l. interamente sulle Risorse Finanziarie di questa Università.



Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.		x	21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M..	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.		x	27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.		x	28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARANI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MORAMARCO R.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica, per quanto di competenza, i Decreti Rettorali n. 234 del 22.01.2024 e n. 4329 del 29.11.2023.

RATIFICA DECRETI RETTORALI**II - DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**

Il Rettore sottopone alla ratifica del Senato Accademico il seguente Decreto Rettorale:

a)

D.R. n. 219 del 22.01.2024

Autorizzazione potenziale formativo relativo ai corsi programmati a livello nazionale per l'a.a. 2024/2025 come da decreto a firma del Presidente della Scuola di Medicina e dal Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.		x	21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M..	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.		x	27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.		x	28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARANI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MORAMARCO R.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica, per quanto di competenza, il Decreto Rettorale n. 219 del 22.01.2024.

RATIFICA DECRETI RETTORALI**III – DIREZIONE RISORSE UMANE**

Il Rettore sottopone alla ratifica del Senato Accademico i seguenti Decreti Rettorali:

a)

D.R. n. 117 del 15.01.2024

**Art.1**

[...], è annullata la procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24, comma 3, lett. a), con regime di impegno a tempo pieno per il settore concorsuale 11/A3 – Storia Contemporanea e il settore scientifico disciplinare M-STO/04 - Storia Contemporanea, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 *“Istruzione e ricerca”* Componente 2 *“Dalla ricerca all’impresa”* Investimento 1.3 – Creazione di *“Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base”* finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU. Cod. 2022-RTDA-4445 presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione (CODICE PROCEDURA PNRR\_PE\_84). Per l'effetto sono, altresì, annullati tutti gli atti connessi e consequenziali. [...]

b)

D.R. n. 2207 del 06.06.2023

- [...], di fissare in €100,00 la quota di partecipazione dei candidati alle selezioni per l'accesso ai percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità, per l'anno accademico 2022/2023, e in €2.800,00 la quota di iscrizione ai medesimi corsi.
- Di autorizzare l'affidamento al CINECA della gestione delle procedure selettive dei corsi di cui al presente provvedimento. [...]

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.		x	21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M..	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.		x	27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.		x	28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARANI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MORAMARCO R.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica, per quanto di competenza, i Decreti Rettorali n. 117 del 15.01.2024, n. 2207 del 06.06.2023.

**RETTORATO/DIREZIONE GENERALE****DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INTEGRATA 2024-2026: PARERE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale – Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione – U.O. Programmazione e Controllo Operativo, a firma del Direttore Generale di questa Università, avv. Gaetano Prudente:

““““Il documento di programmazione integrata (di seguito DPI) nasce dall’esigenza di rappresentare una prospettiva di sviluppo unitario dell’Ateneo attraverso l’integrazione e l’interconnessione tra la programmazione strategica di competenza diretta degli Organi dell’Ateneo e la pianificazione gestionale ed operativa di competenza di attori e strutture dotate di autonomia gestionale.

Gli strumenti attuativi di cui si è dotato l’Ateneo per definire gli indirizzi politici e le azioni strategiche e operative si sostanziano in una serie articolata di documenti che compongono il Documento di programmazione integrata di Ateneo.

Il DPI 2024-2026, in continuità con le esperienze degli anni precedenti, presenta una struttura sezionale che si compone di:

- Parte generale (analisi di contesto);
- Sezione I: Piano Strategico (con il GEP – Gender Equality Plan);
- Sezione II: Piano triennale 2021-2023 (ex L. 43/2005) –adottato con D.R. 2532 del 28.07.2022, modificato con delibera del Cda del 15.12.2021;
- Sezione III: Piano integrato di attività e organizzazione (c.d. PIAO) i cui contenuti assorbono quelli previsti dai seguenti documenti programmatici:
  - Piano della Performance;
  - Piano triennale dei fabbisogni del personale (PTA);
  - Piano triennale della formazione;
  - Piano Organizzativo per il Lavoro Agile (POLA);
  - Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza;
  - Piano delle azioni positive (PAP).

Nel merito delle singole sezioni in cui si articola il documento, occorre in primo luogo precisare che la Sezione I – Piano Strategico 2024-2026 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione del 21/12/2023, previo favorevole del Senato Accademico del 19/12/2023, in ossequio alla propedeuticità della definizione della Strategia rispetto alla programmazione operativa (contenuta nella Sezione III del presente documento) e dell’integrazione con il Bilancio di Previsione (approvato dal CdA in data 29/12/2023). Si ricorderà che l’Ateneo ha inteso anticipare il processo di programmazione strategica attraverso anche un percorso di partecipazione di cui si è data ampia rappresentazione in occasione di diverse sedute di codesto Consesso.

Il Piano Strategico definisce la visione complessiva dell’Ateneo, declinata in pilastri del valore pubblico, obiettivi e azioni strategiche, a partire dalle linee di mandato del Rettore e tenuto conto degli indirizzi ministeriali, dei monitoraggi intermedi e finali, dell’analisi di contesto e degli esiti del processo di programmazione partecipata.

È a partire dalla strategia di Ateneo, contenuta nel Piano Strategico 2024-2026 (comprensivo del GEP 2024-2026), che la Direzione Generale ha avviato il processo di programmazione operativa i cui contenuti sono esplicitati nella sezione III (PIAO 2024-2026).

Il PIAO, in linea con il D.L. n. 80/2021 art. 6, comma 1, (convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113), ha durata triennale e prevede misure finalizzate a conseguire:

- l’attuazione della strategia di Ateneo;
- lo sviluppo organizzativo anche in termini di potenziamento del capitale delle competenze;
- la valorizzazione delle competenze presenti in organico e reclutamento;
- la trasparenza e la prevenzione del rischio corruttivo;
- la digitalizzazione e la reingegnerizzazione delle procedure;
- l’accessibilità, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- la parità di genere.

Il predetto Decreto fissa al 31 gennaio di ogni anno la scadenza per l’adozione del PIAO.

Ciò premesso, passando alla disamina del documento in approvazione, si evidenzia la struttura della Sezione III del DPI 2024-2026:

Valore pubblico, performance e anticorruzione

Il Paragrafo *Valore Pubblico* costituisce una delle più significative novità del PIAO. Per il triennio 2024-2026 sono stati individuati 4 ambiti di creazione del valore pubblico (c.d. Pilastri del Valore Pubblico Uniba):

- Comunità sostenibile, digitale ed inclusiva;
- Qualità e innovazione della formazione;
- Impatto della ricerca d'eccellenza;
- Networking locale, nazionale ed internazionale.

Per ciascun ambito sono definiti:

- ✓ Dimensione d’impatto (Salute Organizzativa, Economico, Digitale, Sociale, Ambientale);
- ✓ Collegamento con le misure di benessere equo e sostenibile (BES);
- ✓ Tipologia di impatto (diretto/indiretto);
- ✓ Indicatori di misurazione (di tipo output e outcome), valori di partenza e target;
- ✓ Stakeholders;
- ✓ Collegamento con il GEP.

Il paragrafo *Performance* riepiloga le dimensioni della performance organizzativa (c.d. Performance Amministrativa di Ateneo) e della performance individuale in linea con la metodologia contenuta nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance.

In attuazione ai pilastri del valore pubblico, sono individuati n. 15 progetti direzionali a carattere trasversale. Gli obiettivi di performance coprono tutti gli ambiti del PIAO di cui all’art. 6, co. 1, del già menzionato D.L. n. 80/2021.

In ragione dell’integrazione di cui alla premessa, il PIAO contiene le azioni positive previste dall’art. 48 del D.lgs. n. 198/2006, individuate tenuti conto, in particolare, di:

- obiettivi di equilibrio di genere di rilievo strategico adottati nel Gender Equality Plan 2024-2026;
- Linee Guida sulla “Parità di Genere nell’organizzazione e gestione del rapporto di lavoro con le Pubbliche Amministrazioni” emanate nell’ottobre del 2022;
- contenuti della Relazione annuale del Comitato Unico di Garanzia ai sensi della Direttiva 2/2019 per l’anno 2023;

La Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza con l’ufficio di supporto ha predisposto la *sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza* del PIAO secondo le indicazioni fornite da ANAC.

A seguito del monitoraggio sull'idoneità delle misure anticorruzione, generali e specifiche, si è valutato opportuno:

- confermare la misura “Implementazione del sistema antiriciclaggio”, già prevista nella Sezione 2023-2025, in virtù della particolare importanza dedicata da ANAC a tale attività nel Piano Nazionale Anticorruzione 2022, misura predisposta ed aggiornata con la condivisione del “Gestore” di cui all’art. 6 commi 3 e 4 del D.M. 25/09/2015, a cui è attribuito il compito di valutare e trasmettere le segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della pubblica amministrazione alla Unità di Informazione Finanziaria (task force della Banca d’Italia per il contrasto al riciclaggio);
- eliminare la misura “Procedure negoziate”, in quanto dal 01.01.2024 la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici garantirà l’assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui all’art. 28 del nuovo Codice degli appalti attraverso le piattaforme digitali certificate, e pertanto la pubblicazione delle informazioni relative alle procedure di gara non avverrà più tramite il gestionale di contabilità utilizzato dall’Amministrazione, come prevedeva la predetta misura;
- introdurre la misura “Digitalizzazione delle procedure di acquisto sottosoglia”, in virtù dell’importanza di informatizzare l’attività amministrativa al fine di renderla più efficiente e trasparente; a seguito dell’introduzione nell’ordinamento nazionale del CAD e delle disposizioni dettate dal nuovo Codice degli appalti in materia di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti non è più possibile infatti parlare di trasparenza prescindendo dal concetto di digitalizzazione delle procedure amministrative, anche in tema di contrattualistica pubblica.

Ciascuna misura contiene una descrizione, la programmazione per l’anno in corso e i risultati del monitoraggio effettuato sull’attuazione della misura stessa nell’anno precedente. Nell’ambito della programmazione di ciascuna misura sono individuati: fasi di attuazione, tempi di realizzazione delle fasi, responsabilità connesse all’attuazione delle fasi, indicatori di monitoraggio e target (valori attesi). Anche nell’anno 2023 è stata utilizzata l’applicazione web, denominata SIMPAT-DE, sviluppata internamente, per lo svolgimento dell’attività di monitoraggio di competenza dei Referenti per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza.

Con riferimento al processo di gestione del rischio di corruzione (risk management), che si sviluppa nelle fasi centrali di analisi del contesto, di valutazione del rischio e di trattamento del rischio, cui si affiancano due fasi trasversali di consultazione e comunicazione e di monitoraggio e riesame del sistema, si ricorda che dall’anno 2020 l’Università di Bari ha adottato la metodologia e l’approccio valutativo di tipo qualitativo previsto dall’Allegato 1 al P.N.A. 2019, che promuove il ricorso ai c.d. indicatori di rischio (key risk indicators), ritenuti “in grado di fornire indicazioni sul livello di esposizione al rischio del processo o delle sue attività componenti”. La valutazione del rischio viene aggiornata annualmente, anche in considerazione delle modifiche apportate all’assetto organizzativo dell’Università di Bari.

In materia di trasparenza dei contratti pubblici, vi è un’importante novità per le procedure avviate dal 1° gennaio 2024 rappresentata dalla circostanza per cui, come sopra anticipato, la trasparenza dei dati già previsti dall’art. 1, co. 32 della l. 190/2012, e ora indicati nell’art. 28 co. 3 del nuovo codice, è assolta mediante la trasmissione degli stessi dati alla BDNCP attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate. Le stazioni appaltanti dovranno inserire sul sito istituzionale, nella sezione “Amministrazione trasparente”, un collegamento ipertestuale che rinvia ai dati relativi all’intero ciclo di vita del

contratto e che includono anche quelli indicati all'art. 28, co. 3 del nuovo codice. Rimane tuttavia fermo l'obbligo di pubblicare nella predetta sezione tutto l'insieme di dati e atti relativi al ciclo di vita del singolo contratto che non sono comunicati alla BDNCP. Al riguardo, ANAC ha emanato diverse delibere che sono oggetto di approfondimento con i competenti uffici della Direzione Appalti.

#### Organizzazione e capitale umano

L'Amministrazione ha definito specifiche misure per l'attuazione del lavoro agile nell'ambito del paragrafo "Organizzazione del lavoro agile" associate ad un sistema di monitoraggio comprensivo di indicatori e target annuali.

Sul tema lavoro agile, va precisato che la stipula del CCNL di comparto, avvenuta lo scorso 19.01.2024, richiede all'Amministrazione di rivedere l'assetto regolamentare e contrattuale sin ora vigente e, pertanto, le misure previste per l'anno 2024 si concentrano, tra le altre cose, sull'allineamento normativo.

A partire dall'annualità 2022, in attuazione del D.L. n. 80/2021, la *programmazione dei fabbisogni del personale tecnico amministrativo e CEL* e quella della formazione sono integrate sia sul piano sostanziale che formale con la programmazione strategica e operativa di Ateneo.

La strategia e i progetti direzionali hanno, infatti, rilevato esigenze di fabbisogno di profili professionali in parte da coprire attraverso azioni di sviluppo delle competenze interne (azioni/interventi formativi), in parte attraverso di ricorso all'esterno (procedure concorsuali). Inoltre, i fabbisogni hanno tenuto conto delle esigenze di efficientamento e di reingegnerizzazione delle procedure su profili di rilievo trasversale.

Si è partiti dall'analisi dello stato delle risorse umane e delle cessazioni negli anni di interesse della programmazione. Il potenziale assunzionale è espresso sia in termini di Punti Organico, sia in termini finanziari, corredati delle analisi sugli impatti degli indicatori di cui al D.lgs. 49/2012 (in termini attuali e prospettici) e riepiloga i profili professionali da coprire nel triennio e le strategie di reclutamento. Il Piano individua, altresì, i fabbisogni in termini progressioni di carriera del personale in servizio.

Per lo sviluppo delle competenze interne, l'Amministrazione ha definito un *piano programmatico sulla formazione del personale* strumentale all'attuazione della programmazione di Ateneo e alla crescita professionale e del benessere dei lavoratori. Si rimanda alla lettura del documento per gli approfondimenti sui principi e sui collegamenti alla programmazione strategica e operativa.

In ragione della repentina evoluzione che coinvolge il tema dello sviluppo delle risorse umane, anche a partire dagli indirizzi ministeriali, il Catalogo della Formazione (allegato al DPI) costituisce un documento dinamico e soggetto, quindi, ad essere integrato con la finalità di corrispondere alle richieste del sistema.

La sezione III si conclude con un paragrafo dedicato alle modalità e agli strumenti di *monitoraggio* della programmazione, nonché alle azioni di miglioramento poste in essere dall'Ateneo in tema di sistema integrato di programmazione e controllo.

Nell'ambito del documento è definito il processo di redazione dello stesso. Il Documento di Programmazione Integrata 2024-2026 è sottoposto, successivamente, all'approvazione del Consiglio di Amministrazione e alla sua adozione con Decreto del Rettore. Terminato il processo di adozione, è reso noto al Dipartimento della Funzione Pubblica, ANVUR e ANAC, nelle forme e nei termini previsti dalla normativa vigente, pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" e inviato a tutti i componenti della comunità universitaria."

Il Rettore, quindi, dopo aver ringraziato il Direttore Generale e lo Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione per la redazione del *Documento*



di *Programmazione Integrata 2024-2026* ed, in particolare, della “*sezione III - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026*” e relativi allegati – già posti a disposizione dei senatori accademici -, sottolinea l'importanza che esso riveste nel tracciare le coordinate entro le quali l'Università svolge la propria azione, anche in vista della prossima visita ANVUR, posto che sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione di Esperti della Valutazione - CEV, cogliendo l'occasione per fornire informazioni con riferimento all'ambito programmatico del personale: è al vaglio del Ministero l'eventuale definizione di un nuovo Piano straordinario in favore dei ricercatori a tempo indeterminato, nel frattempo, il tema dominante è riuscire ad utilizzare i punti organico assegnati in modo ottimale, posto che disporre di possibilità assunzionali non equivale sempre a poterle investire, intersecando in maniera efficace e virtuosa vincoli e possibilità, sottolineando come il contenimento della spesa sia *conditio sine qua non* dell'investimento futuro.

Egli invita quindi, il Direttore Generale a voler relazionare in merito.

Il Direttore Generale, nel fornire ulteriori dettagli sul documento in esame, si sofferma, in particolare, sugli aspetti di maggior rilievo della Sezione III - *Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026* (PIAO) del DPI e, nell'ambito di questo, del Piano triennale dei fabbisogni e correlato allegato n. 8 (Tabella Piano dei Fabbisogni 2024-2026), che registra la previsione di proposte di reclutamento di figure *sub* apicali, di elevata professionalità (categoria EP). Tanto, in forza dell'autorizzazione da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) a poter anticipare l'istituzione di posti di personale di detta categoria – che, secondo le originarie previsioni, si sarebbe verificata solo *post* anno 2032 - ottenuta grazie alla riduzione della quota di debito rilevato a seguito dell'ispezione MEF eseguita presso questa Università nel 2012, attraverso un percorso virtuoso di gestione delle risorse. In proposito, egli, coglie l'occasione per informare che questa Amministrazione ha recentemente rivolto al MEF una nuova richiesta di autorizzazione per l'innalzamento del numero di posti in organico di dette figure, anche in virtù delle scoperture delle posizioni in questione, consequenziali all'applicazione della risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro con il personale tecnico amministrativo e dirigente ai sensi dell'art. 1, comma 5 della Legge di conversione 11.08.2014, n. 114; richiesta che, qualora autorizzata, sarà soddisfatta con i P.O. che dovessero residuare della programmazione in corso o, al più, con la programmazione a venire. Il Direttore Generale fa presente, a riguardo, che, a differenza dell'ultima procedura per la progressione tra le categorie, che era stata disciplinata in maniera indistinta e uniforme, incentrandosi più sulle aspettative individuali di carriera dei lavoratori che sull'interesse dell'Università, la proposta di reclutamento

tramite PEV, di cui alla programmazione in esame, porta avanti un cambio di prospettiva, che, all'esito di una ricognizione capillare dei profili professionali da coprire nel triennio nell'Amministrazione centrale e nei Dipartimenti, spalma le posizioni *sub* apicali su tutto l'organigramma – Staff/Sezioni e a cascata Unità Operative – a supporto degli Uffici gestionali, tecnici e delle biblioteche, completando il fabbisogno, a seguire, con le figure di categoria D, tanto al fine di soddisfare l'esigenza di allineamento del personale tecnico-amministrativo rispetto ai criteri richiesti, sia in termini di reclutamento, che di progressioni.

Al termine dell'illustrazione del Direttore Generale, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Segue un ampio dibattito, nel corso del quale i senatori accademici Silecchia e Scalise rivolgono sentiti ringraziamenti al Direttore Generale e al suo Staff per l'impegno profuso nella stesura del Documento in esame, esprimendo apprezzamento per il programma e le relative iniziative presentate con particolare riferimento al piano di reclutamento del prossimo triennio e per l'attenzione dimostrata al tema delle progressioni del personale tecnico amministrativo, *ivi* compresa la succitata interlocuzione con il MEF, senza trascurare l'esigenza di revisione del Regolamento disciplinante la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro, alla luce delle recenti normative, la tematica degli incarichi di responsabilità e quella dell'utilizzo di punti organico a valere sul piano straordinario per le categorie B e CEL, onde evitare preclusioni sulle progressioni economiche. In particolare, il dott. Scalise esprime ampio apprezzamento per l'incremento di assunzioni di personale tecnico amministrativo, soprattutto di tecnici di laboratorio, figure strategiche nell'attuale momento storico, che vede questa Università impegnata nella partecipazione a numerosi programmi di ricerca.

Interviene sull'argomento la senatrice accademica Angiuli, che rilascia a verbale il seguente intervento:

*“In riferimento al Documento di Programmazione Integrata, valuto ottimo il lavoro svolto dagli uffici, che ogni anno ci restituiscono una documentazione sempre più dettagliata e articolata, ricca di dettagli ma allo stesso tempo chiara. Valuto positivamente il piano di programmazione del personale, anche se auspico in un aumento delle assunzioni del personale tecnico e tecnico di laboratorio, che negli ultimi anni non ha seguito in proporzione l'aumento, che valuto ad ogni modo favorevole, del personale amministrativo. Pertanto spero che il Direttore Generale a seguito del processo assunzionale che avverrà nei prossimi mesi del personale di categoria C1 area amministrativa, possa usare il differenziale dei punti organico che verrà generato a seguito della presa di servizio di quanti sono già assunti in posizioni di categoria B3 anche per ulteriori scorrimenti delle graduatorie di tecnici delle categorie B3 e C1, in considerazione anche che le graduatorie in essere sono al momento le ultime a poter scorrere, per effetto delle disposizioni legislative.*

*Inoltre valuto con favore il documento d'integrazione del 29 gennaio 2024, allegato, nel quale il Direttore Generale scorpora per l'anno 2023 l'ammontare delle progressioni verticali generate dalle assunzioni 2023 e le distingue da quelle 2024, aumentando il numero totale delle progressioni verticali a cui ricordo dobbiamo anche aggiungere lo 0,55% del monte salari così come previsto dall'applicazione del nuovo CCNL."*

Il Rettore, in replica, evidenzia l'importanza del senso di responsabilità che deve animare ciascuno nell'impiegare le risorse umane in base ai fabbisogni e secondo il precipuo ruolo di reclutamento, svolgendo considerazioni di carattere generale sulla questione dello scorrimento delle graduatorie dei concorsi di selezione, fermo restando che in sede CRUI è stato manifestato alla Ministra MUR come tale norma si ponga in contrasto con la logica del risparmio di spesa e della rapidità delle tempistiche delle procedure.

L'impianto programmatico predisposto dalla Direzione Generale, prosegue il Rettore, ha una sua coerenza, anche sotto il profilo dell'abbassamento dell'età media del personale di questa Università, quale annotazione di merito, preannunciando, in proposito, di aver rivolto l'invito a partecipare all'inaugurazione dell'anno accademico 2023/2024 alla più giovane unità di personale tecnico amministrativo, neoassunta dell'età di 21 anni.

Il Rettore, quindi, nel ringraziare tutti gli intervenuti per i plurimi spunti di riflessione offerti, invita il Senato Accademico a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.		x	21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.		x	27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.		x	28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARANI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MORAMARCO R.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale – Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione – U.O. Programmazione e Controllo Operativo, in ossequio alla normativa in materia, è stato predisposto il *Documento di Programmazione Integrata 2024-2026*;

VISTI

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la Legge 31 marzo 2005, n. 43 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, recante disposizioni urgenti per l'università e la ricerca, [...]";
- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246";
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]";
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", come modificato dal D.P.R. 13 giugno 2023 n.81;
- il Regolamento UE 2016/679, relativo alla nuova disciplina della tutela dei dati personali;
- la Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23.10.2019 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018;
- il Piano Nazionale Anticorruzione, adottato con delibera n. 72 del 11.09.2013 ed aggiornato dall'A.N.AC. con determinazione n. 12 del 28.10.2015;

- il Piano Nazionale Anticorruzione, adottato con delibera n. 831 del 03.08.2016;
- l'Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con delibera A.N.AC. n. 1208 del 22.11.2017;
- l'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con delibera A.N.AC. n. 1074 del 21.11.2018;
- il Piano Nazionale Anticorruzione 2019, approvato con delibera A.N.AC. n. 1064 del 13.11.2019;
- il documento “*Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022*”, approvato dal Consiglio dell’A.N.AC., in data 02.02.2022;
- il Piano Nazionale Anticorruzione 2022, approvato dall’A.N.AC. con delibera n. 7 del 17.01.2023;
- il Piano Nazionale Anticorruzione – Aggiornamento 2023, approvato con delibera A.N.AC. n. 605 del 19 dicembre 2023;
- le determinazioni e orientamenti A.N.AC. in materia;
- il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*”, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113 e relativi decreti attuativi (D.P.R. 24 giugno 2022 n. 81 “*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*” e D.P.R. 30 giugno 2022, n. 132, “*Regolamento recante definizione del contenuto del Piano Integrato di attività e organizzazione*”);
- il D.Lgs 10 marzo 2023, n. 24, “*Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali*”;
- le Linee Guida ANVUR per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane (luglio 2015);
- la nota di indirizzo per la gestione del ciclo della *performance* 2018-2020, approvata dal Consiglio Direttivo dell’ANVUR in data 20.12.2017;
- le Linee Guida per la gestione integrata dei cicli della *Performance* e del bilancio delle Università statali italiane (novembre 2018);
- le Linee Guida n. 4 del Dipartimento della Funzione pubblica “[...] *sulla valutazione partecipativa nelle amministrazioni pubbliche*” (novembre 2019);
- le Linee Guida n. 5 del Dipartimento della Funzione pubblica “[...] *per la misurazione e valutazione della performance individuale*” (dicembre 2019);
- le Linee Guida sul Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) e indicatori di *Performance* del Dipartimento Funzione Pubblica del 09.12.2020;

- le Linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle Amministrazioni Pubbliche del 22.07.2022;
- le Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PA (luglio 2018);
- le risorse stanziare dall'art. 1, comma 297, lett. a), della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"*;
- il D.M. 1° dicembre 2023, n. 1560, *"Contingente assunzionale delle università statali per l'anno 2023"*;
- le Linee Guida sulla *"Parità di Genere nell'organizzazione e gestione del rapporto di lavoro con le Pubbliche Amministrazioni"* del 06.10.2022, elaborate in linea con i contenuti dell'articolo 5 del D.L. 36/2022 (cd. *"Pnrr 2"*);
- la nota circolare n. 2, datata 11.10.2022, del Dipartimento della Funzione Pubblica, contenente le indicazioni operative in materia di *Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)*, di cui all'articolo 6 del D.L. n. 80/2021;
- la Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione del 24 marzo 2023, *"Pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa promosse dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"*;
- la Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 28 novembre 2023, *"Nuove indicazioni in materia di misurazione e di valutazione della performance individuale"* per la valorizzazione delle persone delle pubbliche amministrazioni nel loro contesto organizzativo;
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato il 28 giugno 2023, sulle competenze trasversali del personale di qualifica non dirigenziale delle pubbliche amministrazioni;
- il D.L. 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41 *"Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune"*;
- le Linee Guida e strumenti di supporto ANVUR per il sistema di accreditamento periodico AVA3;
- la Circolare n. 1, del 3 gennaio 2024, della Ragioneria Generale dello Stato *"Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni – Attuazione dell'articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41. Prime indicazioni operative"*;

## RICHIAMATI

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- il Documento di Programmazione Integrata 2023-2025;

- il *Piano Strategico 2024-2026* e il *Gender Equality Plan 2024-2026*, approvati dal Consiglio di Amministrazione, nella riunione del **21/29.12.2023**;
- il *Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2024*, approvato dal Consiglio di Amministrazione, nella riunione in data odierna (p. 4 odg);
- la Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione 2023;
- la Relazione annuale del Comitato Unico di Garanzia, ai sensi della predetta Direttiva n. 2/2019 (trasmessa con nota, prot. n. 98436 del 27.04.2023);
- la Relazione annuale del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza - R.P.C.T.- anno 2023;
- il Bilancio Unico di previsione di Ateneo annuale 2024 e triennale 2024-2026, approvato dal Consiglio di Amministrazione, nella riunione del **21/29.12.2023**;
- i progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR in cui l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro è coinvolta;

CONSULTATO	il Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.);
INFORMATE	le Organizzazioni sindacali;
VISTA	la bozza di <i>Documento di Programmazione Integrata 2024-2026</i> (DPI) e relativi allegati;
SENTITO	il dibattito,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine al “*Documento di Programmazione Integrata 2024-2026*” e, in particolare, alla “*sezione III - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026*” e relativi allegati.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****RECLAMO CONTRO PROVVEDIMENTO DI DINIEGO INCARICO  
EXTRAISTITUZIONALE (ART. 10 REGOLAMENTO DI ATENEO SUGLI INCARICHI  
ESTERNI DEI PROFESSORI E RICERCATORI)**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane - Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti - U.O. Ricercatori:

““Il dott. ARDIMENTO Pasquale, ricercatore confermato per il S.S.D. ING-INF/05, presso il Dipartimento di Informatica, con nota Pec del **14/09/2022** (assunta al prot. gen. con n. 224950 del 19/09/2023) ha trasmesso la nota relativa alla comunicazione dello svolgimento della seguente attività extraistituzionale: **supporto dell'attività didattica degli insegnamenti afferenti alla Prof.ssa Marta Cimitile**, *ovverosia collaborare con il docente titolare al fine di realizzare determinate e-tivity, web-seminar tematici e di riepilogo, video-lezioni; fornire supporto agli appelli di esame ed alle attività complementari di aggiornamento della pagine MOODLE dell'insegnamento; partecipare alle commissioni d'esame di profitto presiedute dal docente titolare; partecipare alle sedute di laurea con il compito di correlatore, su proposta del docente titolare, che abbia assunto il ruolo di relatore. Attività conferita da: UNITELMA SAPIENZA - Viale Regina Elena, 295 - 00161 Roma (delibera n. 1.7 del Senato Accademico del 19 settembre 2022), a decorrere dal **01/11/2022 al 30/10/2023**, per numero complessivo di ore d'impegno: 65 (sessantacinque), a titolo retribuito, compenso complessivo lordo: € 4.650,00.*

Con la nota suddetta nota pec, il dott. Ardimento ha precisato quanto segue: “con la presente vi invio il modulo debitamente firmato per lo svolgimento di un incarico esterno non soggetto ad autorizzazione.

*Tengo a precisare che questo stesso modulo lo avevo già inviato in data 14/10/2022, come da PEC sotto riportata. Soltanto oggi, purtroppo, mi sono accorto che all'alias "universitabari@pec.it" era stato indebitamente associato l'indirizzo di PEC del mio dipartimento di appartenenza. Vi chiedo, pertanto, di considerare il mio come un mero errore materiale.*

A tale riguardo si riporta quanto previsto dall'art. 4 comma 4 del Regolamento di Ateneo in materia (DR n. 2635/2017) in merito agli incarichi compatibili e non soggetti ad autorizzazione: *i docenti e i ricercatori con regime di impegno a tempo pieno, entro di norma 15 giorni dal conferimento, sono tenuti a darne preventiva comunicazione al Rettore, utilizzando la modulistica ...affinché il Rettore possa valutare il corretto inquadramento della loro attività tra quelle liberamente esercitabili e le eventuale sussistenza di conflitto di interessi di incompatibilità, di violazione normativa.*

Pertanto, la U.O Ricercatori ha presentato nella prima seduta utile della Commissione di Ateneo per incarichi extraistituzionali (cd. esterni), di cui all'art. 7 del predetto Regolamento, l'istanza del dott. ARDIMENTO Pasquale, nonché le giustificazioni addotte, al fine di acquisire il parere della stessa circa l'accoglimento o il rigetto dell'istanza.

La Commissione, nel rispetto del succitato Regolamento e in particolare dell'art. 8, nella riunione del 26.10.2023, ha espresso il seguente parere: *visto il periodo di riferimento dell'attività extraistituzionale (01/11/2022 al 30/10/2023) per il quale è stata presentata la richiesta di autorizzazione, ritiene che la stessa non possa essere accolta in quanto l'incarico riporta un periodo temporale antecedente alla richiesta”.*



Con nota prot. n. 263472 del 13.11.2023, sulla base del parere negativo espresso dalla suddetta Commissione, il Rettore ha comunicato al dott. Ardimento che l'attività extraistituzionale comunicata in data 14.09.2023 (prot. 224950/2023) non può essere autorizzata.

Per quanto sopra, il dott. ARDIMENTO Pasquale, con istanza del 22/11/2023, assunta al prot. con n. 272088 del 23/11/2023, ha presentato richiesta di riesame al Senato Accademico avverso il diniego della richiesta di autorizzazione per incarico extraistituzionale presentato in data 14/09/2023 (prot. n. 224950 del 19/09/2023).

Al riguardo, il dott. ARDIMENTO, ha ribadito che: *nell'invio della PEC è accaduto che al nome universitari, presente nei contatti della casella PEC dello scrivente, fosse erroneamente associato l'indirizzo PEC del Dipartimento di Informatica e non quello dell'amministrazione centrale dell'Università di Bari. Lo scrivente allega di seguito l'intestazione della PEC inviata il 14.10.2022, dalla quale emerge chiaramente l'errore di associazione nome-PEC per l'indirizzo PEC dell'Università di Bari:*

*pasquale.ardimento pasquale.ardimento@pec.it 14/10/2022 10:30 A: universitari@pec.it*

*direzione.di@pec.uniba.it Protocollo Informatica direzione.di@pec.uniba.it Cc: marta.cimitile@unitelmasapienza.it.*

*Lo scrivente non si è reso conto dell'errata associazione e, inoltre, è stato tratto in inganno anche dalle due e-mail ricevute (allegato 4 e allegato 5 alla presente), provenienti da quella che credeva fossero due PEC distinte. In realtà, entrambe le e-mail riguardavano la PEC del Dipartimento di Informatica di Bari.*

*Quanto predetto conferma quantomeno le ricevute e il protocollo da parte del Dipartimento di Informatica, che ha regolarmente ricevuto e protocollato la richiesta dello scrivente con il numero di protocollo 2022-UNBAINF-0001831 (allegato 6 alla presente).*

*Purtroppo, l'Università degli Studi di Bari non ha ricevuto la PEC e, di conseguenza, non l'ha protocollata se non soltanto in data il 19 settembre 2023, a ridosso della conclusione dell'attività extra istituzionale per cui è stata richiesta autorizzazione dallo scrivente. Lo scrivente, non avendo ancora ricevuto l'autorizzazione allo svolgimento dell'incarico predetto, si è posto il problema del perché non fosse ancora arrivata la autorizzazione auspicata ed in quel momento ha scoperto il mancato invio alla PEC di UNIBA a causa dell'alias/nome errato. In seguito a un colloquio telefonico con il Dott. Procaccio Vincenzo e la Dot.ssa Sara Anna Di Chiaro, lo scrivente ha prontamente inviato nuovamente la PEC ad UNIBA, comunicando dettagliatamente l'accaduto.*

*Il dott. Ardimento, pertanto, chiede in accoglimento della presente richiesta di riesame ed apprezzate le ragioni poste a fondamento della presente richiesta di riesame, disporre la revoca del diniego della richiesta di autorizzazione per incarico extra istituzionale, comunicata in data 13.11.2023 con il numero di protocollo n.263472 -VII/4, dalla Università degli Studi di Bari, direzione risorse umane, e per l'effetto chiede che venga disposto ed ordinato da parte Vostra il rilascio della autorizzazione per incarico extra istituzionale relativamente alla attività di supporto dell'attività didattica degli insegnamenti afferenti alla Prof.ssa Marta Cimitile, già presentato con richiesta del 14.10.2022 e registrata al prot. generale con numero 224950 del 19/09/2023, di cui nelle premesse.*

*Ciò detto, si preme ricordare quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001, e in particolare ai commi 7,8,9,10:*

***7. I dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati conferiti o previamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza. Ai fini dell'autorizzazione, l'amministrazione verifica l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi. Con riferimento ai professori universitari a tempo pieno, gli statuti o i regolamenti degli atenei disciplinano i criteri e le procedure per il rilascio***

**dell'autorizzazione nei casi previsti dal presente decreto. In caso di inosservanza del divieto, salve le più gravi sanzioni e ferma restando la responsabilità disciplinare, il compenso dovuto per le prestazioni eventualmente svolte deve essere versato, a cura dell'erogante o, in difetto, del percettore, nel conto dell'entrata del bilancio dell'amministrazione di appartenenza del dipendente per essere destinato ad incremento del fondo di produttività o di fondi equivalenti.**

7-bis. L'omissione del versamento del compenso da parte del dipendente pubblico indebito percettore costituisce ipotesi di responsabilità erariale soggetta alla giurisdizione della Corte dei conti.

8. Le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi retribuiti a dipendenti di altre amministrazioni pubbliche senza la previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza dei dipendenti stessi. Salve le più gravi sanzioni, il conferimento dei predetti incarichi, senza la previa autorizzazione, costituisce in ogni caso infrazione disciplinare per il funzionario responsabile del procedimento; il relativo provvedimento è nullo di diritto. In tal caso l'importo previsto come corrispettivo dell'incarico, ove gravi su fondi in disponibilità dell'amministrazione conferente, è trasferito all'amministrazione di appartenenza del dipendente ad incremento del fondo di produttività o di fondi equivalenti.

9. Gli enti pubblici economici e i soggetti privati non possono conferire incarichi retribuiti a dipendenti pubblici senza la previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza dei dipendenti stessi. Ai fini dell'autorizzazione, l'amministrazione verifica l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi. In caso di inosservanza si applica la disposizione dell'articolo 6, comma 1, del decreto legge 28 marzo 1997, n. 79, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 1997, n. 140, e successive modificazioni ed integrazioni. All'accertamento delle violazioni e all'irrogazione delle sanzioni provvede il Ministero delle finanze, avvalendosi della Guardia di finanza, secondo le disposizioni della legge 24 novembre 1981, n. 689, e successive modificazioni ed integrazioni. Le somme riscosse sono acquisite alle entrate del Ministero delle finanze.

10. L'autorizzazione, di cui ai commi precedenti, deve essere richiesta all'amministrazione di appartenenza del dipendente dai soggetti pubblici o privati, che intendono conferire l'incarico; può, altresì, essere richiesta dal dipendente interessato. L'amministrazione di appartenenza deve pronunciarsi sulla richiesta di autorizzazione entro trenta giorni dalla ricezione della richiesta stessa. Per il personale che presta comunque servizio presso amministrazioni pubbliche diverse da quelle di appartenenza, l'autorizzazione è subordinata all'intesa tra le due amministrazioni. In tal caso il termine per provvedere è per l'amministrazione di appartenenza di 45 giorni e si prescinde dall'intesa se l'amministrazione presso la quale il dipendente presta servizio non si pronunzia entro 10 giorni dalla ricezione della richiesta di intesa da parte dell'amministrazione di appartenenza. Decorso il termine per provvedere, l'autorizzazione, se richiesta per incarichi da conferirsi da amministrazioni pubbliche, si intende accordata; in ogni altro caso, si intende definitivamente negata.

A tal proposito, si riporta qui di seguito il comma 3 dell'art. 11 – Controlli e sanzioni – del Regolamento di Ateneo in materia (DR n. 2635/2017):

3. Qualora **un incarico venga svolto in assenza della prescritta autorizzazione oppure nel caso si svolgesse con modalità o caratteristiche diverse da quelle autorizzate, salve le più gravi sanzioni e ferma restando la responsabilità disciplinare del docente interessato, il compenso dovuto per le prestazioni eventualmente svolte deve essere versato, a cura dell'erogante o, in difetto, del percettore, nel conto dell'entrata del bilancio dell'Università per essere destinato ad incremento del fondo di produttività o di fondi equivalenti.** “

Ad ulteriore conferma di quanto innanzi si richiama l'orientamento del Corte suprema di Cassazione (sentenza Cassazione civile sez. II – 19/01/2022, n. 1623) secondo cui: < la giurisprudenza amministrativa, in particolare ha escluso che possa essere concessa un'autorizzazione successiva con efficacia sanante e dunque "ora per allora", stante la specificità del rapporto di pubblico impiego rispetto a situazioni diverse dell'attività amministrativa. Invero, l'autorizzazione postuma (id est, con riferimento allo specifico caso in esame, l'autorizzazione "ora per allora") risulta ontologicamente incompatibile con la finalità dell'istituto della previa autorizzazione che, in base al disposto di cui al D.Lgs. n. 165/2001, art. 53, comma 7, è quella (come detto) di verificare, necessariamente ex ante, l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi. Laddove, "il dovere di rispettare la regola per cui – tra gli incarichi non vietati – gli incarichi extraistituzionali consentiti al dipendente (rispetto ai quali quest'ultimo è legittimato a trattenere le relative remunerazioni) sono solo quelli o previamente autorizzati dall'Amministrazione datoriale o quelli dalla stessa direttamente conferiti costituisce interpolativamente (giacché introdotto per legge) null'altro che uno dei diversi doveri del dipendente che rientrano nel fascio dei suoi obblighi dovuti per effetto del rapporto lavorativo dipendente" ( Cons. Stato, sez. VI, n novembre 2016, n. 4590).>.

Da ultimo, con nota prot. 2648 del 18.12.2023 il Direttore del Dipartimento di Informatica, prof. Lanubile, ha comunicato quanto segue: "Si attesta che il dott. Ardimento, in servizio presso il Dipartimento di Informatica con la qualifica di Ricercatore a tempo pieno, **con nota acquisita al nostro Protocollo con il n. 1831 del 14.10.2022, ha presentato richiesta** di "Svolgimento incarico esterno non soggetto ad autorizzazione" per l'esecuzione della seguente attività extra-istituzionale ex art. 6, comma 10, della Legge n. 240/10:

□ supporto dell'attività didattica degli insegnamenti afferenti alla Prof.ssa Marta Cimitile, ovverosia collaborare con il docente titolare al fine di realizzare determinate e-tivity, web-seminar tematici e di riepilogo, video-lezioni; fornire supporto agli appelli di esame ed alle attività complementari di aggiornamento della pagine MOODLE dell'insegnamento; partecipare alle commissioni d'esame di profitto presiedute dal docente titolare; partecipare alle sedute di laurea con il compito di correlatore, su proposta del docente titolare, che abbia assunto il ruolo di relatore. Conferita da: UNITELMA SAPIENZA Viale Regina Elena, 295 - 00161 Roma (delibera n. 1.7 del Senato Accademico del 19 settembre 2022) **A decorrere dal 01/11/2022 al 30/10/2023 per numero complessivo di ore d'impegno: 65 (sessantacinque) a titolo retribuito Compenso Complessivo lordo: € 4.650,00.** ""

Il Rettore, più ampiamente, richiama la delibera del 19.12.2023, con la quale questo Consesso ha preso atto delle istanze del dott. Ardimento Pasquale (note prot. gen. n. 224950 del 19.09.2023 e prot. gen. n. 272088 del 23.11.2023), relativamente allo svolgimento di attività extraistituzionale non soggetta ad autorizzazione, ma a comunicazione ai sensi dell'art. 4 del Regolamento di Ateneo per il rilascio di autorizzazioni allo svolgimento di incarichi retribuiti a professori e ricercatori a tempo pieno (DR n. 2635/2017), comunque resa dall'interessato nei termini di cui al comma 4 del medesimo articolo (14.10.2022), seppure pervenuta correttamente ad uno solo dei due destinatari previsti dall'apposita modulistica (Rettore - Dipartimento), per mero errore materiale ed in

assoluta buona fede, rinviando ogni decisione in merito all'odierna riunione, per ulteriore approfondimento.

Egli, quindi, all'esito dell'approfondimento, propone al Consesso di accogliere la richiesta di riesame del dott. Ardimento, disponendo la revoca del diniego della richiesta di autorizzazione per incarico extra istituzionale comunicata in data 13.11.2023 con il numero di protocollo n. 263472 - VII/4 ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Interviene sull'argomento il prof. Lovato, il quale, anche in virtù dell'esperienza maturata in qualità di componente della Commissione di Ateneo per incarichi extraistituzionali (cd. esterni), esprime perplessità con riferimento al corretto inquadramento della richiesta, da un punto di vista strettamente giuridico, pur comprendendone le motivazioni dal punto di vista umano, posto che l'attività extraistituzionale svolta dall'interessato potrebbe inquadarsi in una fattispecie intermedia non disciplinata espressamente dal *Regolamento di Ateneo per il rilascio di autorizzazioni allo svolgimento di incarichi retribuiti a professori e ricercatori a tempo pieno* (DR n. 2635/2017), determinando un *vulnus* normativo, pur riconoscendo che la medesima Commissione, nella riunione del 26.10.2023, ha qualificato l'attività in esame come soggetta a richiesta di autorizzazione. Egli preannuncia, pertanto, la propria astensione.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.		x	21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M..	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.		x	27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.		x	28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARANI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MORAMARCO R.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

- Il Senato Accademico, con l'astensione del prof. Lovato,
- PREMESSO che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:
- con nota PEC, assunta al prot. gen. con il n. 224950 del 19.09.2023, il dott. ARDIMENTO Pasquale, ricercatore confermato per il S.S.D. ING-INF/05, presso il Dipartimento di Informatica, comunicava di voler svolgere la seguente attività extraistituzionale:
    - o *supporto dell'attività didattica degli insegnamenti afferenti alla Prof.ssa Marta Cimitile, ovvero sia collaborare con il docente titolare al fine di realizzare determinate e-tivity, web-seminar tematici e di riepilogo, video-lezioni; fornire supporto agli appelli di esame ed alle attività complementari di aggiornamento della pagine MOODLE dell'insegnamento; partecipare alle commissioni d'esame di profitto presiedute dal docente titolare; partecipare alle sedute di laurea con il compito di correlatore, su proposta del docente titolare, che abbia assunto il ruolo di relatore,*
- conferita da: UNITELMA SAPIENZA - Viale Regina Elena, 295 - 00161 Roma (delibera n. 1.7 del Senato Accademico del 19 settembre 2022), a decorrere dal 01/11/2022 al 30/10/2023, per numero complessivo di ore d'impegno: 65 (sessantacinque), a titolo retribuito, compenso complessivo lordo: € 4.650,00;
- con la medesima nota, il dott. Ardimento trasmetteva il modulo debitamente firmato per lo svolgimento del suddetto incarico esterno non soggetto ad autorizzazione, precisando che lo stesso era stato **già inviato via PEC in data 14/10/2022**, all'Alias "universitabari@pec.it, ma indebitamente associato all'indirizzo di PEC del proprio dipartimento di appartenenza, per mero errore materiale;
  - l'art. 4, comma 4, del *Regolamento di Ateneo per il rilascio di autorizzazioni allo svolgimento di incarichi retribuiti a professori e ricercatori a tempo pieno* (DR n. 2635/2017), in merito agli incarichi compatibili e non soggetti ad autorizzazione, prevede che:

- “[...] i docenti e i ricercatori con regime di impegno a tempo pieno, entro di norma 15 giorni dal conferimento, sono tenuti a darne preventiva comunicazione al Rettore, utilizzando la modulistica [...] affinché il Rettore possa valutare il corretto inquadramento della loro attività tra quelle liberamente esercitabili e l’eventuale sussistenza di conflitto di interessi di incompatibilità, di violazione normativa”;
- la Commissione di Ateneo per incarichi extraistituzionali (cd. esterni), di cui all’art. 7 del predetto Regolamento, investita della questione, nella riunione del 26.10.2023, esprimeva il seguente parere:
  - visto il periodo di riferimento dell’attività extraistituzionale (01/11/2022 al 30/10/2023) per il quale è stata presentata la richiesta di autorizzazione, ritiene che la stessa non possa essere accolta in quanto l’incarico riporta un periodo temporale antecedente alla richiesta”;
- con nota prot. n. 263472 - VII/4 del 13.11.2023, sulla base del parere negativo espresso dalla suddetta Commissione, veniva comunicato al dott. Ardimento che l’attività extraistituzionale in parola non avrebbe potuto essere autorizzata;
- con successiva istanza del 22.11.2023, assunta al prot. gen. con il n. 272088 del 23.11.2023, il dott. ARDIMENTO Pasquale, ha presentato richiesta di riesame al Senato Accademico avverso il diniego della succitata richiesta, specificando ulteriormente le ragioni dell’erroneo invio originario (erronea associazione nome-PEC per l’indirizzo PEC dell’Università di Bari), commesso in assoluta buona fede;
- con nota prot. in uscita n. 2648 del 18.12.2023 il Direttore del Dipartimento di Informatica, prof. Filippo Lanubile, ha comunicato quanto segue:
  - “Si attesta che il dott. Ardimento, in servizio presso il Dipartimento di Informatica con la qualifica di Ricercatore a tempo pieno, **con nota acquisita al nostro Protocollo con il n. 1831 del 14.10.2022, ha presentato richiesta** di “Svolgimento incarico esterno non soggetto ad autorizzazione” per l’esecuzione della

*seguinte attività extra-istituzionale ex art. 6, comma 10, della Legge n. 240/10:*

- *supporto dell'attività didattica degli insegnamenti afferenti alla Prof.ssa Marta Cimitile, ovverosia collaborare con il docente titolare al fine di realizzare determinate e-tivity, web-seminar tematici e di riepilogo, video-lezioni; fornire supporto agli appelli di esame ed alle attività complementari di aggiornamento della pagine MOODLE dell'insegnamento; partecipare alle commissioni d'esame di profitto presiedute dal docente titolare; partecipare alle sedute di laurea con il compito di correlatore, su proposta del docente titolare, che abbia assunto il ruolo di relatore. Conferita da: UNITELMA SAPIENZA Viale Regina Elena, 295 - 00161 Roma (delibera n. 1.7 del Senato Accademico del 19 settembre 2022) A decorrere dal 01/11/2022 al 30/10/2023 per numero complessivo di ore d'impegno: 65 (sessantacinque) a titolo retribuito Compenso Complessivo lordo: € 4.650,00";*

- con delibera del 19.12.2023, questo Consesso ha preso atto delle istanze del dott. ARDIMENTO Pasquale (note prot. gen. n. 224950 del 19.09.2023 e prot. gen. n. 272088 del 23.11.2023), relativamente allo svolgimento di attività extraistituzionale non soggetta ad autorizzazione, ma a comunicazione ai sensi dell'art. 4 del *Regolamento di Ateneo per il rilascio di autorizzazioni allo svolgimento di incarichi retribuiti a professori e ricercatori a tempo pieno* (DR n. 2635/2017), comunque resa dall'interessato nei termini di cui al comma 4 del medesimo articolo (14.10.2022), seppure pervenuta correttamente ad uno solo dei due destinatari previsti dall'apposita modulistica ( Rettore - Dipartimento), per mero errore materiale ed in assoluta buona fede, rinviando ogni decisione in merito alla prossima riunione, per ulteriore approfondimento;

RICHIAMATO

il *Regolamento di Ateneo per il rilascio di autorizzazioni allo svolgimento di incarichi retribuiti a professori e ricercatori a tempo pieno* (DR n. 2635/2017) ed in particolare gli artt. 4, comma 4 e 10, nonché la modulistica resa disponibile sul portale istituzionale;

CONDIVISA la proposta del Rettore, volta ad accogliere la richiesta di riesame del dott. Ardimento, disponendo la revoca del diniego della richiesta di autorizzazione per incarico extra istituzionale comunicata in data 13.11.2023 con il numero di protocollo n. 263472 - VII/4,

DELIBERA

di accogliere la richiesta di riesame del dott. Ardimento, disponendo la revoca del diniego della richiesta di autorizzazione per incarico extra istituzionale comunicata in data 13.11.2023 con il numero di protocollo n. 263472 - VII/4.



**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****PNRR: RICOGNIZIONE INCARICHI DIDATTICI RTD-A**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto:

“L’Ufficio ricorda che, come è noto, questa Università è destinataria di:

- n. 3 progetti finanziati nell’ambito dell’avviso n. 3138 del 16.12.2021 per la presentazione di Proposte di intervento per il Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di “campioni nazionali” di R&S su alcune Key Enabling Technologies finanziato nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Componente 2 Investimento 1.4 “Potenziamento strutture di ricerca e creazione di “campioni nazionali di R&S” su alcune Key Enabling Technologies, di seguito Campioni Nazionali.
- N. 10 progetti finanziati nell’ambito dell’Avviso n. 341 del 15-03-2022 per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” di seguito Partenariati Estesi.

Si fa presente che nell’ambito dei sopra menzionati progetti con D.R. n. 4442, 4443 e 4445 del 7/12/2022 sono stati messi a concorso n. 134 posti da Ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di 36 mesi, ai sensi dell’art.24, comma 3, lett. a), Legge 240/10, di cui ad oggi risultano in servizio n. 123 ricercatori.

L’Ufficio ricorda che, fatto salvo il principio dell’assenza di doppio finanziamento richiesto dal PNRR, con riferimento alla rendicontazione delle ore di didattica eseguite dal personale RTD-A reclutato appositamente nell’ambito dei progetti di cui trattasi, il MUR ha ribadito in specifiche FAQ che “È possibile rendicontare esclusivamente le ore impiegate dal personale per attività inerenti alla realizzazione del Programma di ricerca finanziato, fino a concorrenza del monte ore annuo definito dalla normativa di riferimento (cfr. art. 6 L.240/2010) e secondo quanto previsto dall’art. 9 co. 4 lett. a) e 5 degli Avvisi”.

Presupposto del reclutamento dei sopraccitati n.134 ricercatori è stato il principio della “sterilità dei costi” secondo cui i costi dei contratti da ricercatore attivati a valere su finanziamenti esterni devono gravare interamente sui finanziamenti in questione, senza quote a carico del bilancio di Ateneo o del FFO (vedi **Allegato 1** circolare MIUR n. 8312 del 5 aprile 2013). Infatti, il Consiglio di amministrazione ha autorizzato il reclutamento sulla base dell’accertamento da parte dei Revisori dei conti delle condizioni per la sterilità dei costi dell’operazione.

Da quanto sopra detto discende che i costi sostenuti da questa Università per il reclutamento dei ricercatori di cui trattasi: (1) devono rispettare il principio dell’assenza di doppio finanziamento richiesto dal PNRR; (2) possono essere esclusivamente quelli relativi alle ore impiegate dal personale per attività inerenti alla realizzazione del Programma di ricerca finanziato; (3) devono gravare interamente sui budget dei progetti in questione al fine di garantire la sterilità della spesa per l’Università.

In virtù di tutto quanto sopra considerato, il Consiglio di amministrazione nella seduta del 30/03-4/04/2023, ha così deliberato:

“ ai fini della rendicontazione delle attività di ricerca e didattica dei ricercatori RTDA, che nel relativo Timesheet debbano essere contabilizzate in un totale di **1150 ore** sull'attività **di ricerca fondamentale, sperimentale e trasferimento tecnologico**, mentre **350** devono essere contabilizzate nella voce **formazione**. Tutte le attività devono essere svolte nell'esclusivo interesse del progetto PNRR, che rappresenta il presupposto del reclutamento. Nelle attività di formazione non possono quindi essere rendicontate ore legate all'attribuzione di incarichi o affidamenti di insegnamento su corsi di studio ai ricercatori RTDA, che rappresentando attività istituzionali dell'Università di Bari non possono essere retribuite su fondi PNRR”.

L'Ufficio ricorda che la delibera sopra riportata è stata notificata a tutti i responsabili progetto PNRR, coordinatori amministrativi, responsabili U.O. ricerca e responsabili U.O. contabilità dei dipartimenti, tramite nota con prot. n. 103006 del 04/05/2023.

Con nota prot. n. 255306 del 27/10/2023 destinata ai Direttori di Dipartimento e ai Coordinatori Amministrativi, l'ufficio scrivente ha avviato la **prima ricognizione sugli incarichi didattici** eventualmente assegnati ai ricercatori RTD\_A reclutati a valere sui progetti PNRR, i cui dati si riportano di seguito.

### **ESITI PRIMA RICOGNIZIONE**

**In esito alla prima ricognizione di cui sopra sono stati individuati complessivamente n. 13 RTDa ai quali sono stati affidati incarichi di didattica istituzionale per un totale di n. 985 ore.**

Ai fini di tale ricognizione sono state utilizzate le seguenti suddivisioni di tipologie di attività didattiche:

1. **Didattica integrativa** - attività didattiche svolte nell'ambito di:
  - corsi di Dottorato
  - master
  - scuole di specializzazione
  - competenze trasversali
  - tutorato agli studenti
2. **Didattica istituzionale** -attività didattiche svolte nell'ambito dei corsi di studio.

Nella tabella 1 sono rappresentati i dati riassuntivi ricevuti dai Dipartimenti della nostra Università, in esito alla prima ricognizione suddivisi per Dipartimento e per Progetto PNRR.

**Tabella 1 Prima ricognizione - Dati riassuntivi sulla didattica integrativa e istituzionale degli RTDA a valere su progetti PNRR organizzati per Dipartimenti**

	Somma delle ORE di didattica erogata
<b>Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze (DiBraiN)</b>	<b>325</b>
<b>AGE IT</b>	<b>36</b>
Didattica istituzionale	36
<b>FAIR</b>	<b>61</b>
didattica integrativa	61

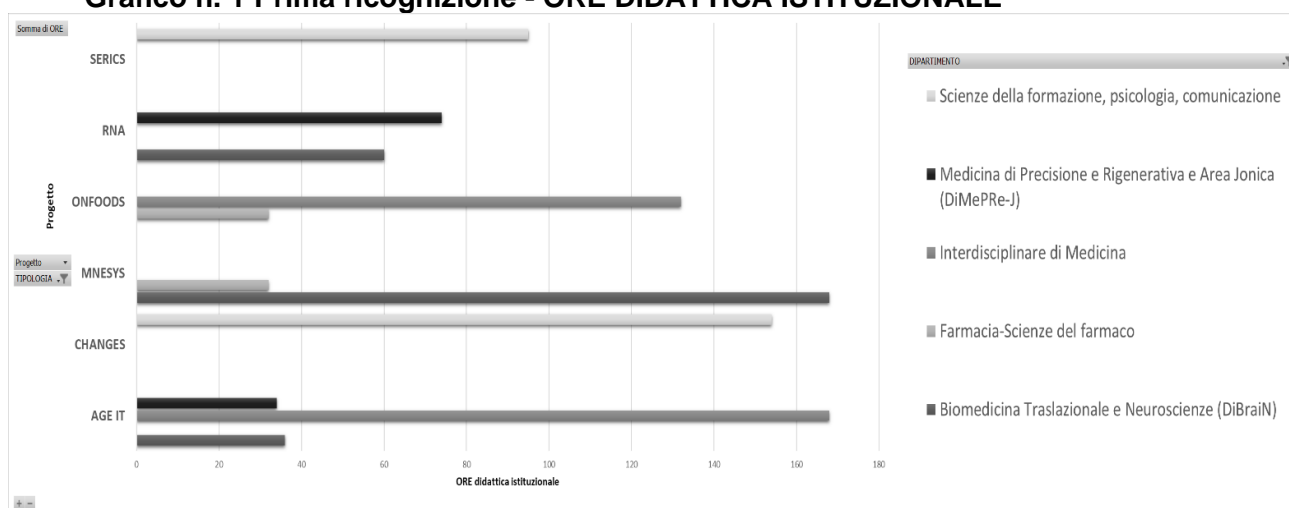
<b>MNESYS</b>	<b>168</b>
Didattica istituzionale	168
<b>RNA</b>	<b>60</b>
Didattica istituzionale	60
<b>Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA)</b>	<b>0</b>
<b>Chimica</b>	<b>0</b>
<b>Economia e Finanza</b>	<b>0</b>
<b>Economia, Management e Diritto dell'Impresa</b>	<b>60</b>
<b>GRINS</b>	<b>60</b>
didattica integrativa	60
nessuno	0
<b>Farmacia-Scienze del farmaco</b>	<b>64</b>
<b>MNESYS</b>	<b>32</b>
Didattica istituzionale	32
nessuno	0
<b>ONFOODS</b>	<b>32</b>
Didattica istituzionale	32
<b>Giurisprudenza</b>	<b>61</b>
<b>FAIR</b>	<b>61</b>
didattica integrativa	61
<b>Informatica</b>	<b>554</b>
<b>CHANGES</b>	<b>0</b>
nessuno	0
<b>FAIR</b>	<b>554</b>
didattica integrativa	554
<b>SERICS</b>	<b>0</b>
nessuno	0
<b>Interateneo di Fisica</b>	<b>0</b>
<b>Interdisciplinare di Medicina</b>	<b>300</b>
<b>AGE IT</b>	<b>168</b>
Didattica istituzionale	168
<b>ONFOODS</b>	<b>132</b>
Didattica istituzionale	132
<b>Jonico in "Sistemi giuridici ed economici del mediterraneo: società, ambiente, culture"</b>	<b>0</b>
<b>Matematica</b>	<b>308</b>
<b>HPC</b>	<b>8</b>
didattica integrativa	8
<b>NQSTI</b>	<b>300</b>

didattica integrativa	300
<b>Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica (DiMePre-J)</b>	<b>108</b>
<b>AGE IT</b>	<b>34</b>
Didattica istituzionale	34
nessuno	0
<b>ONFOODS</b>	<b>0</b>
nessuno	0
<b>RNA</b>	<b>74</b>
Didattica istituzionale	74
nessuno	0
<b>Medicina veterinaria</b>	<b>0</b>
<b>Ricerca e Innovazione Umanistica</b>	<b>134</b>
<b>AGE IT</b>	
nessuno	
<b>CHANGES</b>	<b>35</b>
didattica integrativa	35
nessuno	
<b>FAIR</b>	<b>99</b>
didattica integrativa	99
<b>Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti</b>	<b>940</b>
<b>AGRITECH</b>	<b>580</b>
didattica integrativa	580
<b>GRINS</b>	
nessuno	
<b>ONFOODS</b>	<b>360</b>
didattica integrativa	360
<b>Scienze della formazione, psicologia, comunicazione</b>	<b>403</b>
<b>AGE IT</b>	<b>54</b>
didattica integrativa	54
<b>CHANGES</b>	<b>154</b>
Didattica istituzionale	154
<b>SERICS</b>	<b>195</b>
didattica integrativa	100
Didattica istituzionale	95
<b>Scienze della terra e geoambientali</b>	<b>20</b>
<b>AGRITECH</b>	<b>20</b>
didattica integrativa	20
<b>RETURN</b>	<b>0</b>
nessuno	0

<b>Scienze politiche</b>	<b>160</b>
<b>AGE IT</b>	<b>160</b>
didattica integrativa	160
<b>SERICS</b>	<b>0</b>
nessuno	0
<b>Totale complessivo</b>	<b>3437</b>

Ai fini di una migliore lettura dei dati gli stessi si rappresentano come di seguito:

**Grafico n. 1 Prima ricognizione - ORE DIDATTICA ISTITUZIONALE**



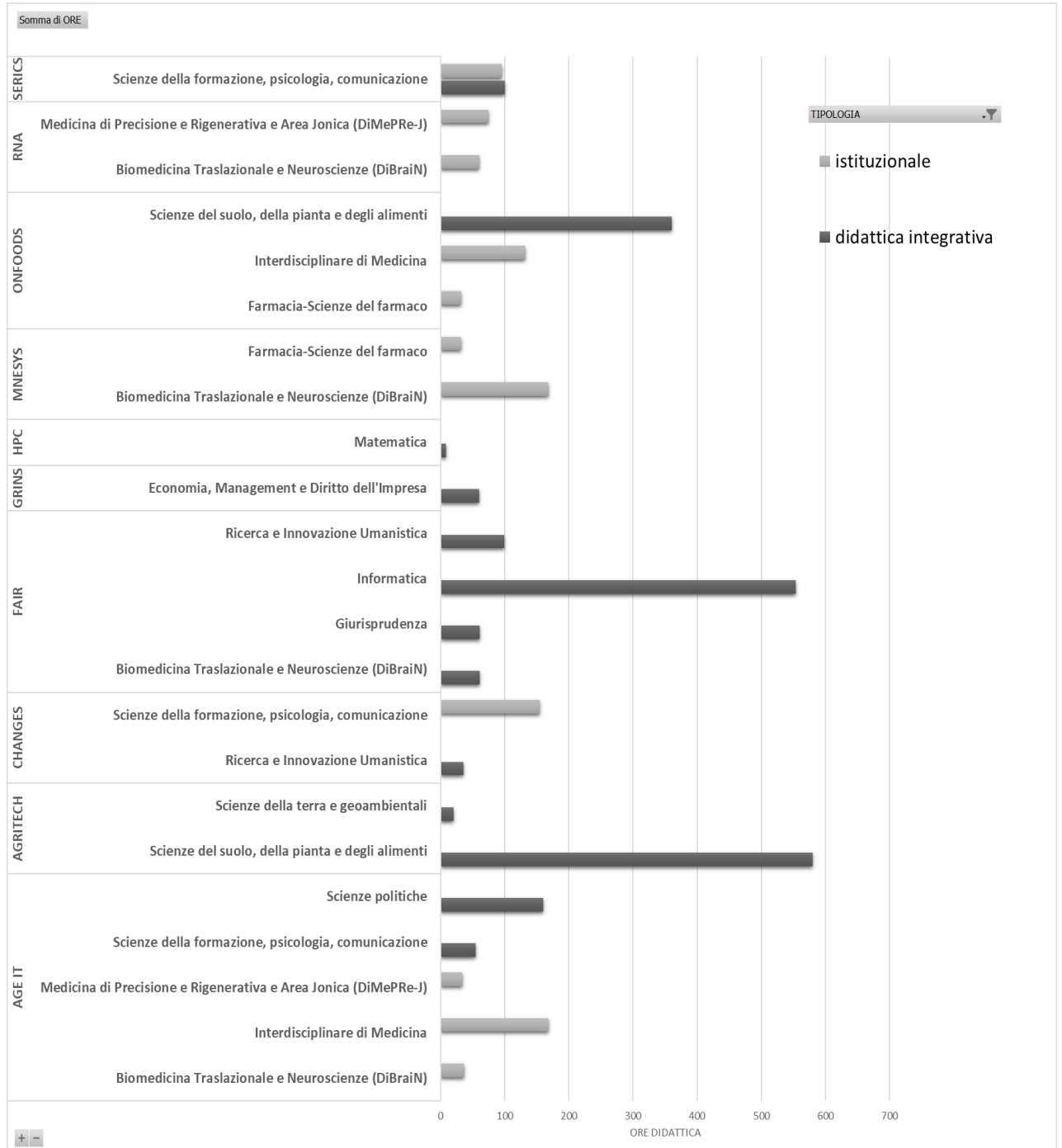
Nel grafico sono riportate le ore di "Didattica Istituzionale" svolte dagli RTD\_A PNRR suddivise per Progetto. Le diverse gradazioni di grigio delle barre rappresentano invece i Dipartimenti in cui le stesse sono state svolte.

Nel dettaglio:

- **Progetto SERICS:** 95 ore di didattica istituzionale presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, psicologia e comunicazione;
- **Progetto RNA:** 60 ore di didattica istituzionale presso il Dipartimento di Biomedicina traslazionale e Neuroscienze, 74 ore di didattica istituzionale presso il Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica;
- **Progetto ONFOODS:** 132 ore di didattica istituzionale presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, 32 ore di didattica istituzionale presso il Dipartimento di Farmacia e scienze del farmaco;
- **Progetto MNESYS:** 168 ore di didattica istituzionale presso il Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze, 32 ore di didattica istituzionale presso il Dipartimento di Farmacia e scienze del farmaco;
- **Progetto CHANGES:** 154 ore di didattica istituzionale presso il Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia e comunicazione;

- **Progetto AGE-IT: 168** di didattica istituzionale presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, **34** ore di didattica istituzionale presso il Dipartimento di Medicina di precisione e rigenerativa e area Jonica, **36** ore di didattica istituzionale presso il Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze.

**Grafico n. 2 Prima ricognizione – TIPOLOGIA DI ORE DI DIDATTICA A CONFRONTO**

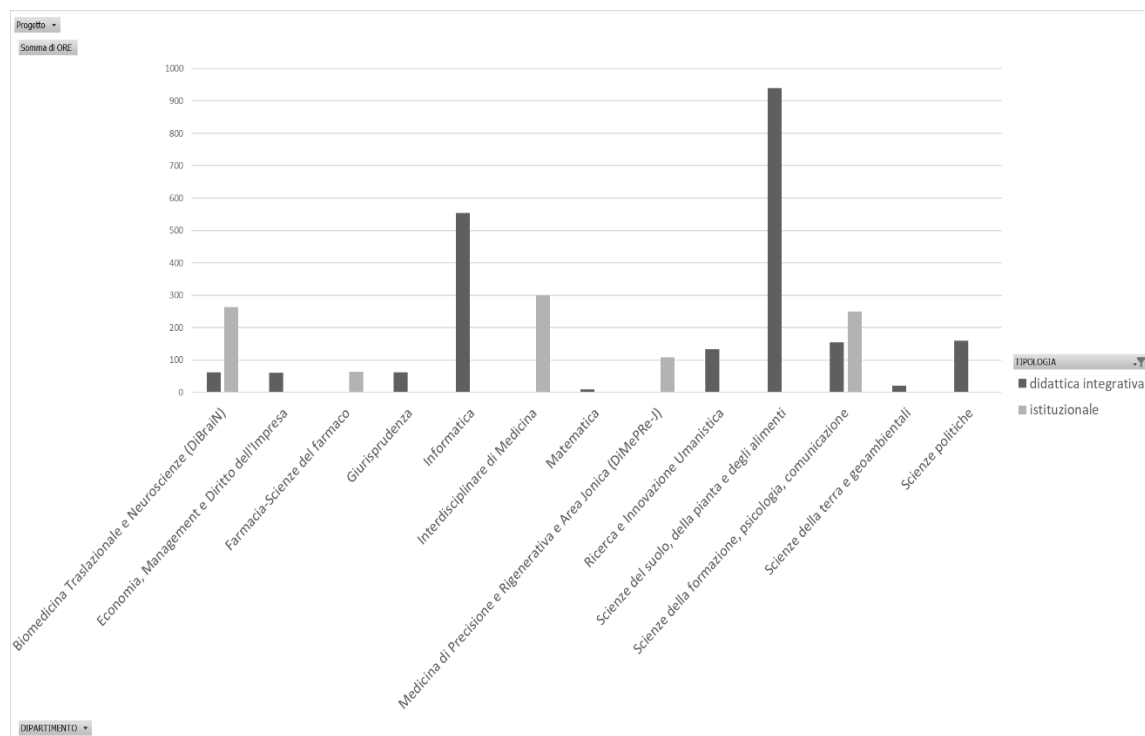


*Nel grafico si mettono a confronto le ore di didattica istituzionale e le ore di didattica integrativa suddivise per dipartimento e raggruppate per progetto.*

Nello specifico:

- **Progetto SERICS: 95** ore di **didattica istituzionale** e **100** ore di **didattica integrativa** presso il dipartimento di Scienze della Formazione, psicologia e comunicazione;
- **Progetto RNA: 60** ore di **didattica istituzionale** presso il Dipartimento di Biomedicina traslazionale e Neuroscienze, **74** ore di **didattica istituzionale** presso il Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica;
- **Progetto ONFOODS: 132** ore di **didattica istituzionale** presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, **32** ore di **didattica istituzionale** presso il Dipartimento di Farmacia e scienze del farmaco, **360** ore di **didattica integrativa** presso il Dipartimento di Scienze del suolo della pianta e degli alimenti;
- **Progetto NQSTI: 300** ore di **didattica integrativa** presso il Dipartimento di Matematica
- **Progetto MNESYS: 168** ore di **didattica istituzionale** presso il Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze, **32** ore di **didattica istituzionale** presso il Dipartimento di Farmacia e scienze del farmaco;
- **Progetto HPC: 8** ore di **didattica integrativa** presso il Dipartimento di Matematica;
- **Progetto GRINS: 60** ore di **didattica integrativa** presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa;
- **Progetto FAIR: 544** ore di **didattica integrativa** presso il Dipartimento di Informatica, **99** ore di **didattica integrativa** presso il Dipartimento di Ricerca ed innovazione Umanistica, **61** ore di **didattica integrativa** presso il Dipartimento di Giurisprudenza e **61** ore di **didattica integrativa** presso il Dipartimento di Biomedicina traslazionale e neuroscienze;
- **Progetto CHANGES: 154** ore di **didattica istituzionale** presso il Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia e comunicazione, **35** ore di **didattica integrativa** presso il Dipartimento di Ricerca ed innovazione umanistica;
- **Progetto AGRITECH: 580** ore di **didattica integrativa** presso il Dipartimento di Scienze del Suolo, della pianta e degli alimenti, **20** ore di **didattica integrativa** presso il Dipartimento di Scienze della terra e geoambientali;
- **Progetto AGE-IT: 168** di **didattica istituzionale** presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, **34** ore di **didattica istituzionale** presso il Dipartimento di Medicina di precisione e rigenerativa e area Jonica, **36** ore di **didattica istituzionale** presso il Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze, **160** ore di **didattica integrativa** presso il Dipartimento di Scienze politiche, **54** ore di **didattica integrativa** presso il Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia e comunicazione.

### Grafico n. 3 Prima ricognizione - RIPARTIZIONE ORE DI DIDATTICA PER DIPARTIMENTO



Nel grafico si analizza graficamente la distribuzione complessiva delle ore di didattica svolte dagli RTD\_A suddivise per tipologia nei vari Dipartimenti, NON raggruppate per progetti.

Il presente grafico ha lo scopo di restituire la situazione complessiva per ogni dipartimento.

- **Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze:** 263 ore di didattica istituzionale – 61 ore di didattica integrativa;
- **Dipartimento di Economia, Management e Diritto d'Impresa:** 60 ore di didattica integrativa;
- **Dipartimento di Farmacia e Scienze del Farmaco:** 64 ore di didattica istituzionale;
- **Dipartimento di Giurisprudenza:** 61 ore di didattica integrativa;
- **Dipartimento di Informatica:** 554 ore di didattica integrativa;
- **Dipartimento Interdisciplinare di Medicina:** 300 ore di didattica istituzionale;
- **Dipartimento di Matematica:** 300 ore di didattica integrativa;
- **Dipartimento di Medicina di Precisione, rigenerativa e Area Jonica:** 108 ore di didattica istituzionale
- **Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica:** 134 ore di didattica integrativa;
- **Dipartimento di Scienze del Suolo, della pianta e degli alimenti:** 940 ore di didattica integrativa;
- **Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia e comunicazione:** 249 ore di didattica istituzionale, 154 ore di didattica integrativa;
- **Dipartimento di Scienze delle terre e geoambientali:** 20 ore di didattica integrativa;
- **Dipartimento di Scienze Politiche:** 160 ore di didattica integrativa.



\*\*\*

*Successivamente, nella seduta del 21/12/2023, il Consiglio di amministrazione “diffida i Dipartimenti e le Scuole a non affidare per il 2° semestre del corrente anno accademico (2023/2024) incarichi di insegnamento istituzionali a RTDa-PNRR, in ossequio alla delibera di questo Consesso del 30.03/04.04.2023. Il Consiglio di Amministrazione si riserva di decidere su altre situazioni emerse nel corso del dibattito, invitando, a tali fini, la Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione a voler produrre un resoconto dettagliato degli affidamenti a RTDa PNRR di incarichi di insegnamento istituzionali, come risultanti dai piani di studio”.*

L'ufficio ha pertanto notificato la predetta delibera a tutti i direttori di dipartimento, coordinatori amministrativi e responsabili progetto PNRR, tramite nota prot. n. 4023 dell'11/01/2024. Con la stessa nota l'ufficio ha avviato una seconda ricognizione sugli incarichi didattici assegnati ai ricercatori RTD\_A reclutati a valere sui progetti PNRR, al fine di verificare le assegnazioni per il secondo semestre 2023-2024. L'ufficio riferisce che alla predetta nota hanno dato riscontro solo 11 dipartimenti su 19 cui era destinata. Si sottolinea, inoltre, che non tutti i dipartimenti che hanno dato riscontro alla nota hanno segnalato il numero di ore di didattica istituzionale svolta, dando indicazioni solo sull'affidamento di insegnamenti nel secondo semestre dell'anno accademico in corso.

## ESITI SECONDA RICOGNIZIONE

**In esito alla seconda ricognizione di cui sopra sono stati individuati complessivamente n. 21 RTDa ai quali sono stati affidati incarichi di didattica istituzionale per un totale di n. 1280 ore ad oggi accertate con i dati forniti tra la prima e seconda ricognizione.** Considerando che non per tutti gli insegnamenti è stato comunicato il numero di ore erogate, il suddetto monte ore è da considerarsi un minimo di ore ad oggi erogate suscettibile di incremento in esito a eventuali ulteriori accertamenti.

Attualmente dei suddetti 21 RTDa:

- 11 RTDa hanno ancora incarichi didattici istituzionali;
- 9 RTDa non risultano più avere incarichi didattici istituzionali;
- 1 RTDa ha un incarico didattico il cui affidamento è subordinato alle delibere degli organi in merito alla presente ricognizione;

Preso atto della delibera del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2023, ai fini della seconda ricognizione sono state utilizzate le seguenti suddivisioni di tipologie di attività didattiche:

3. **Didattica integrativa** - attività didattiche svolte nell'ambito di:
  - corsi di Dottorato
  - master
  - competenze trasversali
  - tutorato agli studenti
4. **Didattica istituzionale** -attività didattiche svolte nell'ambito di:
  - dei corsi di studio

- scuole di specializzazione

Dalla seconda ricognizione è pertanto emerso quanto segue:

#### **11 RTDa risultano avere incarichi didattici istituzionali**

- **8 RTDa, dei 13 censiti nella prima ricognizione**, afferenti ai dipartimenti di Medicina di Precisione, rigenerativa e Area Jonica Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze, Interdisciplinare di medicina e Scienze della Formazione, Psicologia e comunicazione, nell'ambito dei progetti RNA (Campione Nazionale), MNESYS, AGE-IT, ONFOODS, SERICS e CHANGES (Partenariati Estesi), nei dipartimenti di risultano ancora assegnatari di insegnamenti di carattere istituzionale.
- **2 RTDa, non ricompresi nei 13 censiti nella prima ricognizione**, afferenti al dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia e comunicazione, nell'ambito dei progetti AGE-IT e SERICS (Partenariati Estesi), risultano assegnatari di insegnamenti di carattere istituzionale nell'ambito di Scuola di Specializzazione.
- **1 RTDa, non ricompreso nei 13 censiti nella prima ricognizione**, afferente al dipartimento di Medicina di Precisione, rigenerativa e Area Jonica, nell'ambito del progetto AGE-IT (Partenariati Estesi) risulta assegnatario di insegnamenti di carattere istituzionale nell'ambito di Scuola di Specializzazione.

#### **9 RTDa hanno cessato gli incarichi didattici istituzionali**

- **5 RTDa, dei 13 censiti nella prima ricognizione**, afferenti ai dipartimenti di Medicina di Precisione, rigenerativa e Area Jonica, Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze e Farmacia- Scienze del Farmaco, nell'ambito dei progetti MNESYS, AGE-IT, ONFOODS, (Partenariati Estesi) non risultano assegnatari di insegnamenti per il II semestre 2023-2024.
- **4 RTDa, non ricompresi nei 13 censiti nella prima ricognizione**, afferenti al Dipartimento di Economia, Management e Diritto d'Impresa, nell'ambito del progetto GRINS (Partenariati Estesi) sono risultati nell'ambito della seconda ricognizione assegnatari di incarichi di insegnamento nel II semestre dell'anno precedente 2022-2023 ma ad oggi non risultano più assegnatari di incarichi didattici istituzionali.

#### **1 RTDa ha incarico subordinato a delibera organi**

- **1 RTDa, non ricompreso nei 13 censiti nella prima ricognizione**, afferente al Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, nell'ambito del progetto CHANGES (Partenariato Estesio), ha un incarico didattico nell'ambito di una scuola di Specializzazione il cui affidamento è subordinato alle delibere degli organi in merito alla presente ricognizione.

\*\*\*

In esito alle suddette ricognizioni, tenuto conto delle disposizioni di cui alla nota MIUR n. 8312 del 5 aprile 2013, risulta che ad oggi **n. 21 RTDa hanno determinato la non sterilità del costo dei relativi contratti per un totale minimo di n. 1280 ore, avendo svolto didattica istituzionale.**

Si rappresenta di seguito il calcolo sul costo derivante dalla *non sterilità della spesa*:

1. Il costo totale di 21 RTDa calcolato a costo reale per 3 anni è pari a 3.218.326,65 €
2. Il costo massimo rendicontabile al netto delle 1280 ore di didattica istituzionale è pari a 2.889.820 €;
3. La quota minima non coperta dai fondi PNRR è pari a 328.506,65 €

Da ciò ne consegue che, contrariamente alle disposizioni della nota MIUR n. 8312 del 5 aprile 2013 la copertura del costo dei suddetti 21 RTDa a valere sui progetti PNRR in oggetto è ad oggi solo parziale e per quanto parzialmente rendicontabili i costi degli RTDa risultano gravare sul bilancio di Ateneo.””

Più nel dettaglio, il Rettore, si sofferma sulle criticità derivanti dalla mancata osservanza, da parte di alcuni Dipartimenti, delle “regole” di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 30.03/04.04.2023, per la quale: “[...] *Nelle attività di formazione non possono [...] essere rendicontate ore legate all’attribuzione di incarichi o affidamenti di insegnamento su corsi di studio ai ricercatori RTDA, che rappresentando attività istituzionali dell’Università di Bari non possono essere retribuite su fondi PNRR*”, constatando, con dispiacere come, in taluni casi, il ricercatore sia risultato affidatario anche di quattro incarichi di insegnamento istituzionale, che pone dubbi sul tempo che possa o abbia potuto destinare all’attività di ricerca.

Egli, pur non mancando di sottolineare la gravità degli atti posti in essere da alcuni Dipartimenti in dispregio delle regole, che meriterebbero, per coerenza risposte inflessibili, nell’invitare i Direttori di Dipartimento a vigilare affinché le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione trovino compiuta attuazione, rileva, tuttavia, l’opportunità di non esporre l’Amministrazione al rischio di contenziosi individuali e di ripristinare un’armonizzazione tra le posizioni di RTDa PNRR afferenti ai diversi Dipartimenti, allocando gli affidamenti di insegnamenti istituzionali – peraltro, in alcuni casi, già svolti – in una “zona franca” al di fuori delle 1500 ore del progetto PNRR, a salvaguardia degli interessi di questa Università rispetto a rendicontazioni di progetto conformi alle disposizioni ministeriali e alle deliberazioni interne.

Egli, pertanto, propone di avanzare al Consiglio di Amministrazione, la proposta di consentire ai Dipartimenti di affidare ai RTDa PNRR insegnamenti nei Corsi di studio triennali/magistrali a ciclo unico, al di fuori delle 1500 ore del progetto PNRR ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Segue un ampio ed articolato dibattito, nel corso del quale, il prof. Bellotti, nel reputare che sia volontà comune dell'Organo addivenire ad una soluzione condivisa, fermo restando che trattasi di situazioni che non riguardano il proprio Dipartimento, rileva che sarebbe di primaria importanza appurare se il limite di rendicontazione di ore di didattica nell'ambito dei progetti PNRR (350), risulti specificato nelle note ministeriali, considerato che, solo una minima parte dei 3,2 mld di euro stanziati dal Ministero ai succitati fini sono stati destinati al finanziamento del reclutamento di RTDa; il prof. Palmieri, nell'esprimere gratitudine al Rettore per aver inserito l'argomento all'odg dell'odierna riunione di questo Consesso, anche in presenza di indicazioni operative poco chiare da parte del Ministero che generano confusione, svolge considerazioni di carattere generale sulle prerogative degli Organi di Governo in materia di didattica, in base alle norme statutarie, rilevando l'esigenza di una delibera del Senato Accademico sull'argomento, che fino ad oggi non c'è stata. Egli, reputando che i Direttori dei Dipartimenti interessati abbiano proceduto per fronteggiare evidenti situazioni di necessità, sottolinea come il problema della sterilità della spesa entro certi limiti non implichi che non si possano attribuire incarichi di insegnamento, anche nel rispetto delle norme regolamentari, che, a suo avviso, potrebbero essere ricompresi nelle "spese generali", rimarcando la competenza di questo Consesso sulla verifica delle attività didattiche; la prof.ssa De Angelis, nel ricordare le finalità dei progetti PNRR in termini di attività di ricerca finalizzata all'innovazione ed al trasferimento di conoscenze alle imprese per affrontare le sfide del Paese, sottolinea il ruolo fondamentale dell'Università nello svolgimento di attività di ricerca e di formazione di laureati che rispondano alle esigenze delle imprese, piuttosto che trovare difficoltà nell'inserimento nel mondo del lavoro. Ella evidenzia, quindi, di essere stata sempre contraria all'attribuzione di incarichi di insegnamento istituzionali ai RTDa PNRR, posto che le 350 ore di didattica integrativa avrebbero potuto e possono essere svolte in altre forme, pur condividendo l'esigenza di trovare una soluzione alla problematica nella direzione tracciata dal Rettore; i proff. Ponzio, Bertolino e Decaro plaudono alla proposta del Rettore volta a fronteggiare la problematica in parola a salvaguardia degli interessi di questa Università e degli studenti, posto che molti corsi sono stati già tenuti; il prof. Mastronuzzi, nel condividere in toto l'intervento della prof.ssa De Angelis, evidenzia come nel proprio Dipartimento l'attività didattica conferita ai RTDa PNRR sia avvenuta nell'ambito dei corsi relativi alle competenze trasversali (attività didattica integrativa), ricordando l'esigenza di svolgere attività di disseminazione verso le imprese attraverso la creazione di un network che favorisca l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro.

Interviene la senatrice accademica Angiuli, che rilascia a verbale il seguente intervento:

*“Vorrei con il mio intervento, evidenziare, quanto già detto in altre riunioni, da persona che ha vissuto, anni addietro, il precariato sulla propria pelle, sento molto “vicina” la questione, qualsiasi figura riguardi. In particolare i ricercatori a tempo determinato di tipologia A dei progetti PNRR sono, ahimè, tra i precari destinati a non avere un futuro di stabilizzazione alla fine del loro percorso nel mondo universitario. Al di là della discussione specifica che oggi stiamo affrontando, mi preme sensibilizzare questo consesso a riflettere su ogni azione che questa istituzione può mettere in atto per garantire dignità e stabilità lavorativa, soprattutto quando queste riguardano la valorizzazione della ricerca pubblica nonché della ricerca di base che sono indispensabili per l'erogazione della didattica universitaria, temi tutti da troppo tempo “maltrattati” anche a livello legislativo nazionale.”*

La dott.ssa Agrimi, nel riprendere la ricostruzione degli eventi di cui alla relazione istruttoria, rimarca come il presupposto del reclutamento dei sopraccitati n.134 ricercatori sia stato il principio della “sterilità dei costi” secondo cui i costi dei contratti da ricercatore attivati a valere su finanziamenti esterni devono gravare interamente sui finanziamenti in questione, senza quote a carico del bilancio di Ateneo o del FFO. Infatti, il Consiglio di amministrazione ha autorizzato il reclutamento degli stessi sulla base dell'accertamento da parte dei Revisori dei Conti delle condizioni per la sterilità dei costi dell'operazione. Da ciò discende che i costi sostenuti da questa Università per il reclutamento dei ricercatori di cui trattasi: 1) devono rispettare il principio dell'assenza di doppio finanziamento richiesto dal PNRR; 2) possono essere esclusivamente quelli relativi alle ore impiegate dal personale per attività inerenti alla realizzazione del Programma di ricerca finanziato; 3) devono gravare interamente sui budget dei progetti in questione al fine di garantire la sterilità della spesa per l'Università.

In virtù di tutto quanto sopra considerato, il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 30.03/04.04.2023, ha adottato la succitata delibera, per la quale:

*“ai fini della rendicontazione dell'attività di ricerca e didattica dei ricercatori RTDA [PNRR], [,,] nel relativo “Time Sheet” debbano essere contabilizzate un totale di **1150** ore sull'attività **di ricerca fondamentale, sperimentale e trasferimento tecnologico**, mentre **350** ore devono essere contabilizzate nella voce **formazione**. Tutte le attività devono essere svolte nell'esclusivo interesse del progetto PNRR, che rappresenta il presupposto del reclutamento. Nelle attività di formazione non possono quindi essere rendicontate ore legate all'attribuzione di incarichi o affidamenti di insegnamento su corsi di studio ai ricercatori RTDA, che rappresentando attività istituzionali dell'Università di Bari non possono essere retribuite su fondi PNRR”*,

già notificata a tutti i responsabili progetto PNRR, coordinatori amministrativi, responsabili U.O. ricerca e responsabili U.O. contabilità dei dipartimenti, con nota prot. n. 103006 del 04.05.2023.

Successivamente, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 21.12.2023 ha diffidato “[...] *i Dipartimenti e le Scuole a non affidare per il 2° semestre del corrente anno accademico (2023/2024) incarichi di insegnamento istituzionali a RTDa-PNRR [...]*, in ossequio alla predetta delibera dello stesso Consesso del 30.03/04.04.2023, riservandosi “[...] *di decidere su altre situazioni emerse nel corso del dibattito, invitando, a tali fini, la Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione a voler produrre un resoconto dettagliato degli affidamenti a RTDa PNRR di incarichi di insegnamento istituzionali, come risultanti dai piani di studio*”.

La dott.ssa Agrimi richiama, infine, gli esiti delle due ricognizioni avviate dagli uffici in ossequio alle suddette delibere, riportati nella relazione istruttoria, per cui, tenuto conto delle disposizioni di cui alla nota MIUR n. 8312 del 5 aprile 2013, risulta che ad oggi n. 21 RTDa hanno determinato la non sterilità del costo dei relativi contratti per un totale minimo di n. 1280 ore, avendo svolto didattica istituzionale.

Il Direttore Generale sottolinea come i finanziamenti dei progetti PNRR siano finalizzati al raggiungimento delle relative finalità, volte al soddisfacimento di interessi pubblici, dal cui percorso, tracciato *in re ipsa*, non è possibile deviare senza esporre l'Amministrazione al rischio di oneri finanziari, oltre che di ricadute in termini di FFO ed indicatori assunzionali, precisando, che la competenza all'adozione delle delibere sulle chiamate dei professori e dei ricercatori universitari spetta al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 10, comma 2, lett. t) dello Statuto. Egli, infine, evidenzia le particolari caratteristiche della figura del RTDa PNRR, finalizzata al raggiungimento delle finalità del progetto per il quale è stata reclutata, mentre è da escludere la possibilità di rendicontazione dell'attività didattica in parola nell'ambito delle “spese generali”.

Il prof. Palmieri si dichiara pienamente d'accordo con le considerazioni del Direttore Generale, precisando la finalità del proprio precedente intervento nel senso non di ignorare i rischi, ma di individuare una strada percorribile ai fini della risoluzione della problematica *de qua* nell'interesse dell'Amministrazione e degli studenti.

Il prof. Bellotti ringrazia il Direttore Generale e la dott.ssa Agrimi per le precisazioni rese in una fase in cui i Progetti PNRR non sono stati ancora sottomessi a rendicontazione, chiedendo ulteriori delucidazioni in merito, che la dott.ssa Agrimi puntualmente fornisce.

Al termine dell'ampio ed approfondito dibattito, che ha consentito di chiarire i punti critici della questione in esame, il Rettore, nel ringraziare tutti gli intervenuti per gli spunti di riflessione offerti, ribadisce la propria proposta, da sottoporre al Consiglio di Amministrazione per competenza, di consentire ai Dipartimenti di affidare ai RTDa PNRR insegnamenti nei Corsi di studio triennali/magistrali a ciclo unico, al di fuori delle 1500 ore del progetto PNRR ed invita il Senato Accademico a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.		x	21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M..	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.		x	27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.		x	28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARANI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MORAMARCO R.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibera del 30.03/04.04.2023, il Consiglio di Amministrazione, tra l'altro, deliberava che:

*<<ai fini della rendicontazione dell'attività di ricerca e didattica dei ricercatori RTDA [PNRR], [,,] nel relativo "Time Sheet" debbano essere contabilizzate un totale di 1150 ore sull'attività di ricerca fondamentale, sperimentale e trasferimento tecnologico, mentre 350 ore devono essere contabilizzate nella voce formazione. Tutte le attività devono essere svolte nell'esclusivo interesse del progetto PNRR, che rappresenta il presupposto del reclutamento. Nelle attività di formazione non possono quindi essere rendicontate ore legate all'attribuzione di incarichi o affidamenti di insegnamento su corsi di studio ai ricercatori RTDA, che rappresentando attività istituzionali dell'Università di Bari non possono essere retribuite su fondi PNRR.>>;*

- con delibera del **21/29.12.2023**, il Consiglio di Amministrazione diffidava “*i Dipartimenti e le Scuole a non affidare per il 2° semestre del corrente anno accademico (2023/2024) incarichi di insegnamento istituzionali a RTDa-PNRR, in ossequio alla suddetta delibera del 30.03/04.04.2023*”, con riserva di decidere su altre situazioni emerse nel corso del dibattito ed invitando, “*a tali fini, la Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione a voler produrre un resoconto dettagliato degli affidamenti a RTDa-PNRR di incarichi di insegnamento istituzionali, come risultanti dai piani di studio.*”;

## VISTI

- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*”;
- la nota MIUR n. 8312 del 05.04.2013, nella parte recante le indicazioni da rispettare relativamente all’assunzione e/o alla proroga dei RTDa a gravare su finanziamenti esterni, ai fini della “*sterilizzazione*” della spesa di tali posti nell’ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali dell’Ateneo, ai sensi dell’art. 5, comma 5 del D. Lgs. n. 49/2012;
- le *Linee guida per la rendicontazione* dei progetti PNRR;

## RICHIAMATI

- il *Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di insegnamento e didattica integrativa per affidamento o per contratti ai sensi dell’art. 23 della legge n. 240/10 e s.m.i.*;
- le precedenti delibere del Consiglio di Amministrazione del 30.03/04.04.2023, 20.10.2023 e **21/29.12.2023**;

## PRESO ATTO

degli esiti delle ricognizioni sugli incarichi didattici eventualmente assegnati ai RTDa PNRR, come rappresentati nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto; il dibattito;

## SENTITO

## CONSIDERATO

che gli affidamenti di insegnamenti nei Corsi di studio triennali/magistrali/a ciclo unico non possono essere ricondotti alle



attività dei progetti PNRR e, pertanto, non possono essere rendicontati nei medesimi progetti;

CONDIVISA

la proposta del Rettore, da sottoporre al Consiglio di Amministrazione per competenza, volta a consentire ai Dipartimenti, di affidare ai RTDa PNRR insegnamenti nei Corsi di studio triennali/magistrali a ciclo unico, al di fuori delle 1500 ore del progetto PNRR,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine alla proposta, da sottoporre al Consiglio di Amministrazione per competenza, di consentire ai Dipartimenti, di affidare ai RTDa PNRR insegnamenti nei Corsi di studio triennali/magistrali a ciclo unico, al di fuori delle 1500 ore del progetto PNRR.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**  
**BANDO ERC SEEDS – ADEMPIMENTI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Supporto alla Valutazione della ricerca:

“L’Ufficio comunica che con D.R. n. 2667 del 14.07.2023 è stato emanato il Bando ERC Seeds UniBa, Bando competitivo di Ateneo per supportare la partecipazione di giovani ricercatori/ricercatrici al Bando “European Research Council (ERC) STARTING GRANT”.

Lo scopo del Bando è incoraggiare e supportare la partecipazione dei giovani ricercatori/ricercatrici di UNIBA ai bandi dell’*European Research Council - Starting Grant* nell’ambito del programma quadro *Horizon Europe*.

In particolare, questo bando si rivolge ai giovani ricercatori/ricercatrici dipendenti presso questa Università (RTDb, RTDa, Assegnisti di ricerca), in possesso dei seguenti due requisiti alla data di scadenza del Bando:

1. Aver maturato minimo 1 e massimo 5 anni di esperienza scientifica dal conseguimento del dottorato di ricerca (la data di riferimento utilizzata per il calcolo della finestra di ammissibilità è l’avvenuta difesa del dottorato di ricerca). Estensioni alla finestra di eleggibilità sono previste per motivi quali maternità, paternità, malattia, servizio nazionale, formazione, calamità naturali o richieste di asilo;
2. Aver prodotto almeno una pubblicazione come autore preminente o senza la partecipazione del tutor del dottorato, negli ultimi cinque anni;
3. E di almeno uno tra i seguenti:
  - Aver tenuto almeno una presentazione orale in occasione di prestigiose conferenze o scuole avanzate nazionali o internazionali;  
oppure
  - Essere in possesso di brevetti;  
oppure
  - Aver conseguito premi attinenti all’attività scientifica e riconoscimenti internazionali;  
oppure
  - Aver maturato esperienze di ricerca all’estero per almeno tre mesi consecutivi negli ultimi cinque anni.

La dotazione finanziaria iniziale del bando è pari a **€ 500.000,00** di bilancio di Ateneo. L’importo massimo ammissibile per ciascuna proposta ammonta a **€ 10.000,00**.

In risposta al Bando di Ateneo ERC SEEDS UNIBA, con scadenza 13 ottobre 2023, sono state presentate **n. 89 candidature**.

Si è reso, pertanto, necessario provvedere alla nomina dei componenti della Commissione di valutazione, che è stata nominata con D.R. n. 3918 del 06.11.2023, e composta come di seguito:

- *Presidente: Prof. Gianluca Maria Farinola, Professore Ordinario SSD CHIM/06 CHIMICA ORGANICA, Dipartimento di Chimica;*
- *Componente: Prof.ssa Sabrina Spallini, Professore Associato SSD SECS-P/07 ECONOMIA AZIENDALE, Dipartimento di Giurisprudenza;*

- *Componente: Prof.ssa Maria Grano, Professore Ordinario SSD BIO/17 ISTOLOGIA, Dipartimento Di Medicina Di Precisione E Rigenerativa E Area Jonica (Dimepre-J);*

Delle 89 candidature ricevute, n. 12 candidature sono state escluse dalla selezione in quanto non presentavano i requisiti di eleggibilità previsti dal su citato Bando, e sono state trasmesse le relative lettere di notifica a mezzo Pec.

La Commissione di Valutazione ha, dunque, valutato le proposte ricevute, sulla base dei criteri di valutazione disciplinati all'art. 6 del bando e di seguito riportati (tabella 1):

Tabella 1. Criteri di valutazione

<b>Elementi oggetto di valutazione</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Punteggio</b>
Curriculum Vitae del/della proponente	Eccellenza del CV e capacità di indipendenza scientifica, dimostrabile con i criteri esposti all'Art.2.	Max 30
	a) PI che abbiano usufruito di un congedo per maternità/paternità (entro 24 mesi dal parto) o b) PI donne.	Di cui 3  Di cui 2
Track record del/della proponente	Qualità della produzione scientifica, anche utilizzando i parametri bibliometrici ove possibile.	Max 20
	Almeno una pubblicazione in open access.	Di cui 5
Originalità e impatto della proposta progettuale ( <i>ground-breaking nature</i> )	Originalità dell'idea progettuale. Capacità di realizzare un progresso nel settore di riferimento e più in generale nel progresso della conoscenza. Capacità di sviluppare nuovi concetti nella conoscenza.	Max 30
Impatto della proposta progettuale	Capacità della proposta di generare un impatto sociale, economico, tecnologico.	Max 10
	Capacità della proposta progettuale di generare un bilanciamento di genere e di promuovere le pari opportunità tra uomini e donne.	Di cui 2
Fattibilità della proposta progettuale	Realizzabilità della proposta progettuale. Pianificazione della organizzazione temporale e dell'uso delle risorse assegnate.	Max 10

Nel Bando sono stati, inoltre, previsti alcuni elementi oggettivi di valutazione e/o criteri premiali, finalizzati a dare attuazione al GEP UNIBA 2023-2025 (azione 4.3 PROMUOVERE LA DIMENSIONE DI GENERE NELLA RICERCA E NELL'ATTIVITÀ PROGETTUALE), ed in particolare i seguenti criteri di valutazione:

- PI donne e/o PI che abbiano usufruito di periodi di congedo, maternità/paternità (entro 24 mesi dal parto);

- proposte progettuali che hanno un impatto sulle politiche di genere o finalizzate a promuovere le pari opportunità tra uomini e donne.

Sulla base dei criteri sopra riportati, la Commissione di valutazione ha proceduto a valutare le 77 candidature, di cui n. 50 sono state ammesse a finanziamento e n. 27 sono state ritenute idonee ma non ammesse a finanziamento, come riportato nella graduatoria di seguito (tabella 2), pubblicata con D.R. n. 4694 del 29/12/2023 e riportante l'esito della procedura di selezione, congiuntamente all'importo del contributo ammesso a finanziamento per ciascuna proposta:

Tabella 2. Graduatoria di merito approvata con D.R. n. 4694 del 29/12/2023

	<b>Numero Protocollo</b>	<b>Totale punteggio</b>	<b>Esito della procedura di selezione (Ammesso a finanziamento/ Idoneo)</b>	<b>Contributo(euro)</b>
1	2023-UNBACLE-0243177	83	Ammesso a finanziamento	10.000,00
2	2023-UNBACLE-0244251	83	Ammesso a finanziamento	10.000,00
3	2023-UNBACLE-0243485	83	Ammesso a finanziamento	10.000,00
4	2023-UNBACLE-0244223	82,5	Ammesso a finanziamento	10.000,00
5	2023-UNBACLE-0244271	81	Ammesso a finanziamento	10.000,00
6	2023-UNBACLE-0240743	81	Ammesso a finanziamento	10.000,00
7	2023-UNBACLE-0235412	80	Ammesso a finanziamento	10.000,00
8	2023-UNBACLE-0241777	79	Ammesso a finanziamento	10.000,00
9	2023-UNBACLE-0245513	77	Ammesso a finanziamento	10.000,00
10	2023-UNBACLE-0245530	77	Ammesso a finanziamento	10.000,00
11	2023-UNBACLE-0245454	77	Ammesso a finanziamento	10.000,00

12	2023- UNBACLE- 0245472	77	Ammesso a finanziamento	10.000,00
13	2023- UNBACLE- 0245379	76,5	Ammesso a finanziamento	10.000,00
14	2023- UNBACLE- 0245462	76	Ammesso a finanziamento	10.000,00
15	2023- UNBACLE- 0245533	75	Ammesso a finanziamento	10.000,00
16	2023- UNBACLE- 0245604	75	Ammesso a finanziamento	10.000,00
17	2023- UNBACLE- 0245519	75	Ammesso a finanziamento	10.000,00
18	2023- UNBACLE- 0243732	75	Ammesso a finanziamento	10.000,00
19	2023- UNBACLE- 0245426	75	Ammesso a finanziamento	10.000,00
20	2023- UNBACLE- 0244025	75	Ammesso a finanziamento	10.000,00
21	2023- UNBACLE- 0243473	74	Ammesso a finanziamento	10.000,00
22	2023- UNBACLE- 0244329	74	Ammesso a finanziamento	10.000,00
23	2023- UNBACLE- 0214281	74	Ammesso a finanziamento	10.000,00
24	2023- UNBACLE- 0245469	73	Ammesso a finanziamento	10.000,00
25	2023- UNBACLE- 0242925	73	Ammesso a finanziamento	10.000,00
26	2023- UNBACLE- 0243979	73	Ammesso a finanziamento	10.000,00
27	2023- UNBACLE- 0245440	73	Ammesso a finanziamento	10.000,00

28	2023- UNBACLE- 0245973	72	Ammesso a finanziamento	10.000,00
29	2023- UNBACLE- 0244527	71,5	Ammesso a finanziamento	10.000,00
30	2023- UNBACLE- 0245394	71	Ammesso a finanziamento	10.000,00
31	2023- UNBACLE- 0243045	71	Ammesso a finanziamento	9.990,00
32	2023- UNBACLE- 0244436	71	Ammesso a finanziamento	10.000,00
33	2023- UNBACLE- 0244011	71	Ammesso a finanziamento	10.000,00
34	2023- UNBACLE- 0243472	70	Ammesso a finanziamento	10.000,00
35	2023- UNBACLE- 0241339	70	Ammesso a finanziamento	10.000,00
36	2023- UNBACLE- 0242926	70	Ammesso a finanziamento	10.000,00
37	2023- UNBACLE- 0243980	69,5	Ammesso a finanziamento	10.000,00
38	2023- UNBACLE- 0244524	69	Ammesso a finanziamento	10.000,00
39	2023- UNBACLE- 0245447	69	Ammesso a finanziamento	10.000,00
40	2023- UNBACLE- 0235201	69	Ammesso a finanziamento	10.000,00
41	2023- UNBACLE- 0241870	69	Ammesso a finanziamento	10.000,00
42	2023- UNBACLE- 0243978	68	Ammesso a finanziamento	10.000,00
43	2023- UNBACLE- 0245532	68	Ammesso a finanziamento	10.000,00

44	2023- UNBACLE- 0243977	68	Ammesso a finanziamento	10.000,00
45	2023- UNBACLE- 0243351	68	Ammesso a finanziamento	10.000,00
46	2023- UNBACLE- 0243304	67	Ammesso a finanziamento	10.000,00
47	2023- UNBACLE- 0243725	67	Ammesso a finanziamento	10.000,00
48	2023- UNBACLE- 0245523	67	Ammesso a finanziamento	10.000,00
49	2023- UNBACLE- 0245423	66	Ammesso a finanziamento	10.000,00
50	2023- UNBACLE- 0245441	66	Ammesso a finanziamento	10.000,00
51	2023- UNBACLE- 0243983	65	Idoneo	10.000,00
52	2023- UNBACLE- 0243463	65	Idoneo	10.000,00
53	2023- UNBACLE- 0243970	65	Idoneo	9.944,00
54	2023- UNBACLE- 0242921	65	Idoneo	10.000,00
55	2023- UNBACLE- 0218367	65	Idoneo	10.000,00
56	2023- UNBACLE- 0244383	65	Idoneo	10.000,00
57	2023- UNBACLE- 0245392	65	Idoneo	10.000,00
58	2023- UNBACLE- 0241869	63	Idoneo	10.000,00
59	2023- UNBACLE- 0245465	63	Idoneo	10.000,00

60	2023- UNBACLE- 0244280	62	Idoneo	10.000,00
61	2023- UNBACLE- 0243987	62	Idoneo	10.000,00
62	2023- UNBACLE- 0244009	61	Idoneo	10.000,00
63	2023- UNBACLE- 0244232	61	Idoneo	10.000,00
64	2023- UNBACLE- 0240933	60	Idoneo	10.000,00
65	2023- UNBACLE- 0239939	59	Idoneo	10.000,00
66	2023- UNBACLE- 0244144	58	Idoneo	10.000,00
67	2023- UNBACLE- 0245458	57	Idoneo	10.000,00
68	2023- UNBACLE- 0234293	57	Idoneo	10.000,00
69	2023- UNBACLE- 0245464	56	Idoneo	10.000,00
70	2023- UNBACLE- 0245526	55	Idoneo	10.000,00
71	2023- UNBACLE- 0242913	55	Idoneo	10.000,00
72	2023- UNBACLE- 0245525	54	Idoneo	10.000,00
73	2023- UNBACLE- 0245506	54	Idoneo	10.000,00
74	2023- UNBACLE- 0245460	54	Idoneo	10.000,00
75	2023- UNBACLE- 0245444	53	Idoneo	10.000,00



76	2023- UNBACLE- 0245438	53	Idoneo	10.000,00
77	2023- UNBACLE- 0245439	51	Idoneo	10.000,00

L'importo complessivo delle risorse impegnate a favore della graduatoria ammontano a 499.990,00 euro.

Dall'analisi del Curriculum Vitae del/della proponente, è emerso che n. 35 proposte sono state presentate da Principal Investigator uomini e n. 42 da Principal Investigator donne; di queste n. 14 donne hanno usufruito di periodi di congedo di maternità entro 24 mesi dal parto.

Dall'esame delle proposte da punto di vista della suddivisione tra i Dipartimenti di afferenza del Principal Investigator e della distribuzione tra i tre domini di ricerca ERC, emerge che n. 35 proposte sono state presentate nell'ambito del settore "Social Sciences and Humanities", n. 25 nell'ambito del settore "Physical Sciences and Engineering" e n. 17 nell'ambito del settore "Life Sciences".

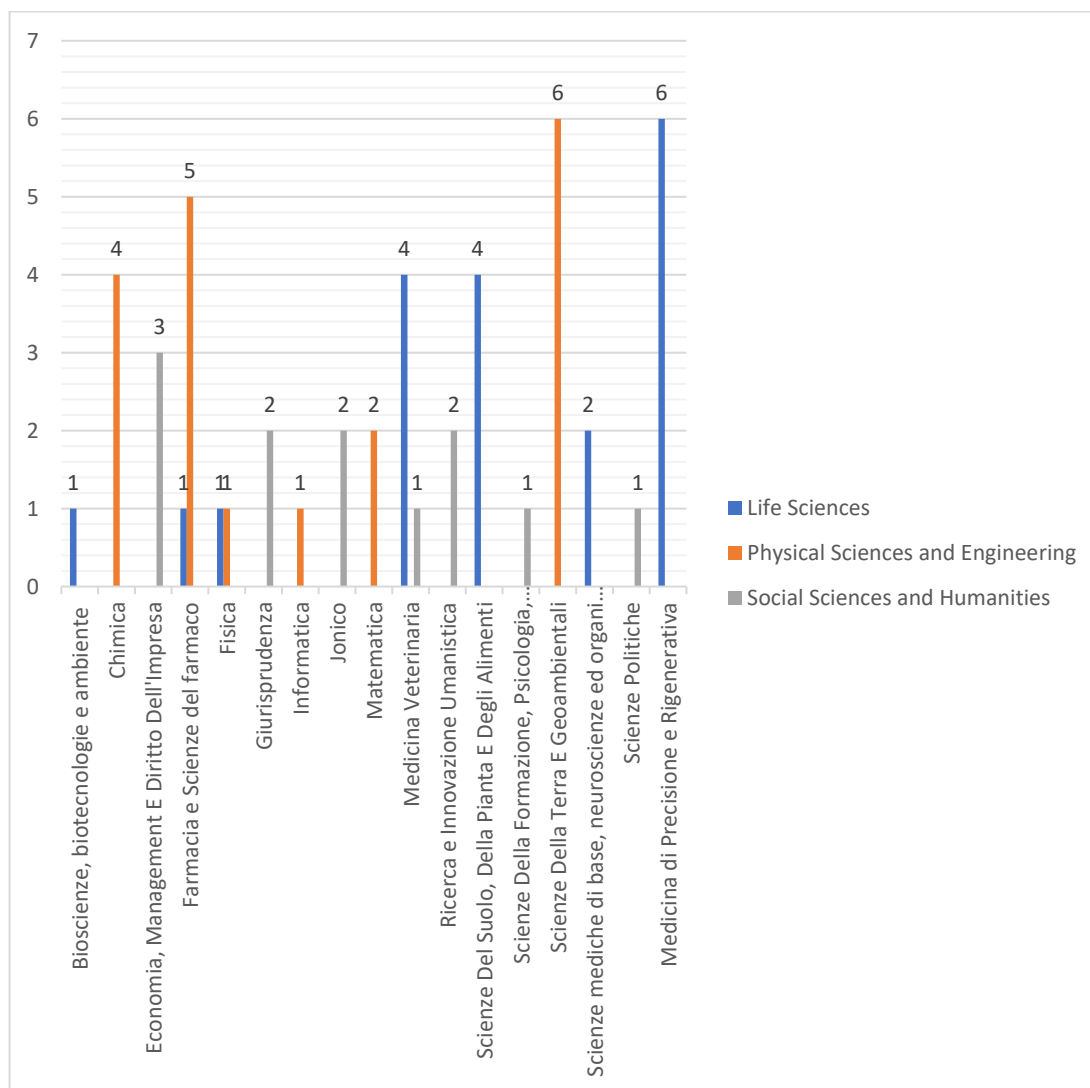
La tabella 3 sotto, riporta la distribuzione delle proposte in base ai Dipartimenti di afferenza e la distribuzione in base ai domini di ricerca ERC:

***Tabella 3. Suddivisione proposte per Dipartimento e dominio di ricerca ERC***

Dipartimento	Life Sciences	Physical Sciences and Engineering	Social Sciences and Humanities	Totale complessivo
Bioscienze, biotecnologie e ambiente	9			9
Chimica		5		5
Economia, Management e Diritto dell'Impresa			3	3
Farmacia e Scienze del farmaco	3	6		9
Fisica	1	3		4
Giurisprudenza			4	4
Informatica		3		3
Jonico			2	2
Matematica		2		2
Medicina Veterinaria	8		1	9
Ricerca e Innovazione Umanistica			2	2
Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti	6			6
Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione			1	1
Scienze della Terra e Geoambientali		6		6
Scienze mediche di base, neuroscienze ed organi di senso	2		1	3
Scienze Politiche			2	2
Economia e Finanza			1	1
Medicina di Precisione e Rigenerativa	6			6
<b>Totale complessivo</b>	<b>35</b>	<b>25</b>	<b>17</b>	<b>77</b>

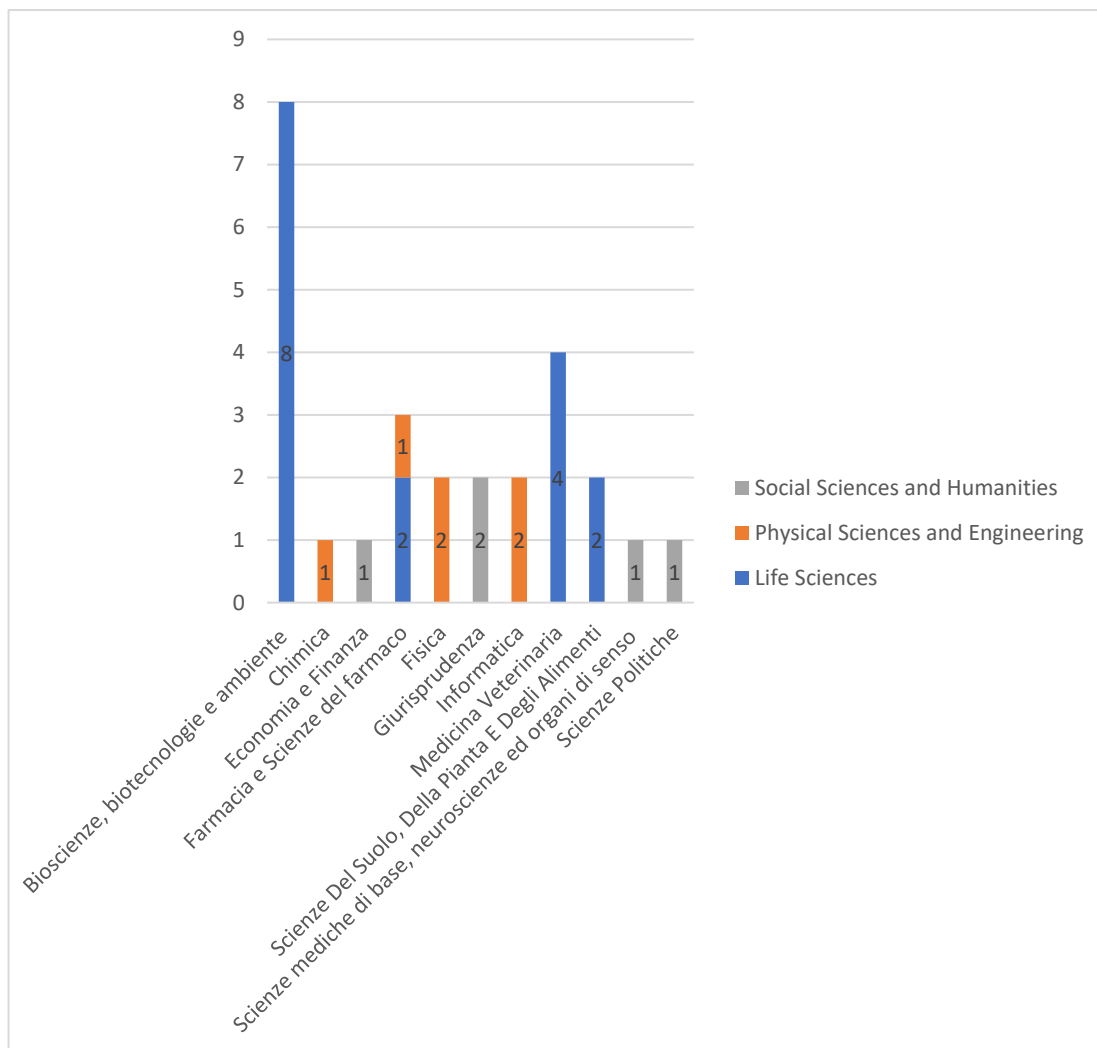
La figura 1 sotto, riporta la suddivisione delle 50 proposte ammesse a finanziamento per Dipartimento di afferenza del Principal Investigator e per dominio di ricerca ERC:

Figura 1. Distribuzione proposte ammesse a finanziamento per Dipartimento e dominio di ricerca ERC



La figura 2 sotto, riporta la suddivisione delle 27 proposte ritenute idonee dalla Commissione di valutazione ma non ammesse a finanziamento, per Dipartimento di afferenza del Principal Investigator e per dominio di ricerca ERC:

Figura 2. Distribuzione proposte idonee e non ammesse a finanziamento per Dipartimento e dominio di ricerca ERC



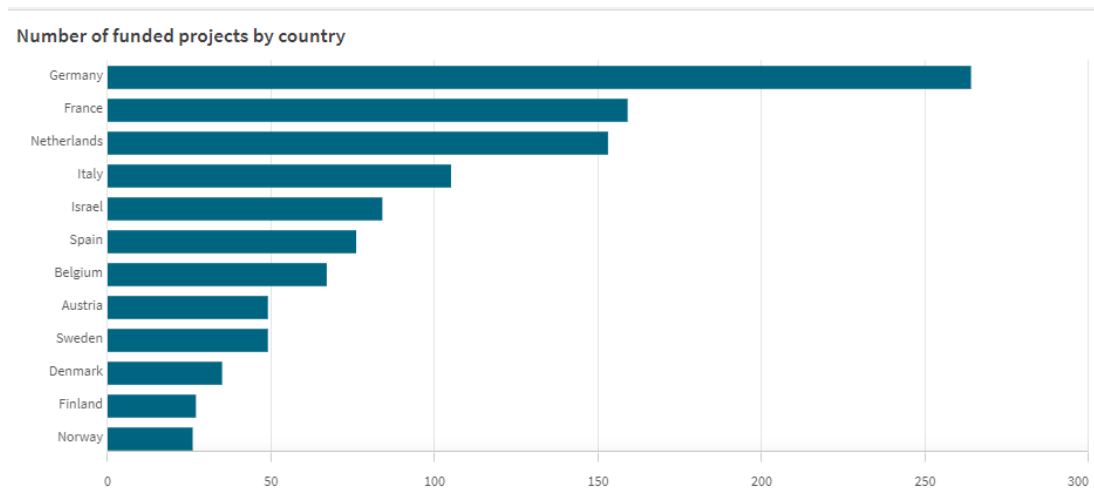
L'Ufficio, inoltre, evidenzia che, il delegato alla Ricerca e innovazione, Prof. Gianluca Maria Farinola, ha ricevuto manifestazioni di interesse da parte di ricercatori/ricercatrici che hanno presentato la candidatura in risposta al Bando ERC SEEDS UNIBA, ma che non sono stati ammessi/e a finanziamento nella graduatoria pubblicata con D.R. n. 4694 del 29/12/2023.

Considerando che l'obiettivo del bando ERC SEEDS UNIBA è quello di promuovere e sostenere la ricerca scientifica di eccellenza tra i più giovani nella sua dimensione europea, rivolgendosi ai giovani ricercatori/ricercatrici di talento dipendenti presso questa Università, che sono all'inizio della loro carriera, che hanno già prodotto lavoro scientifico di profilo internazionale e che si sentono pronti ad avviare nuove linee di ricerca in modo indipendente mostrando di avere il potenziale per essere leader nella ricerca, il Prof. Gianluca Maria Farinola ha proposto di procedere con lo scorrimento della graduatoria e di ammettere a finanziamento le 27 proposte progettuali residuali (candidatura inserita nella graduatoria di merito dalla posizione 51 alla posizione 77), per un importo complessivo delle risorse impegnate che ammontano a 269.944,00 euro.

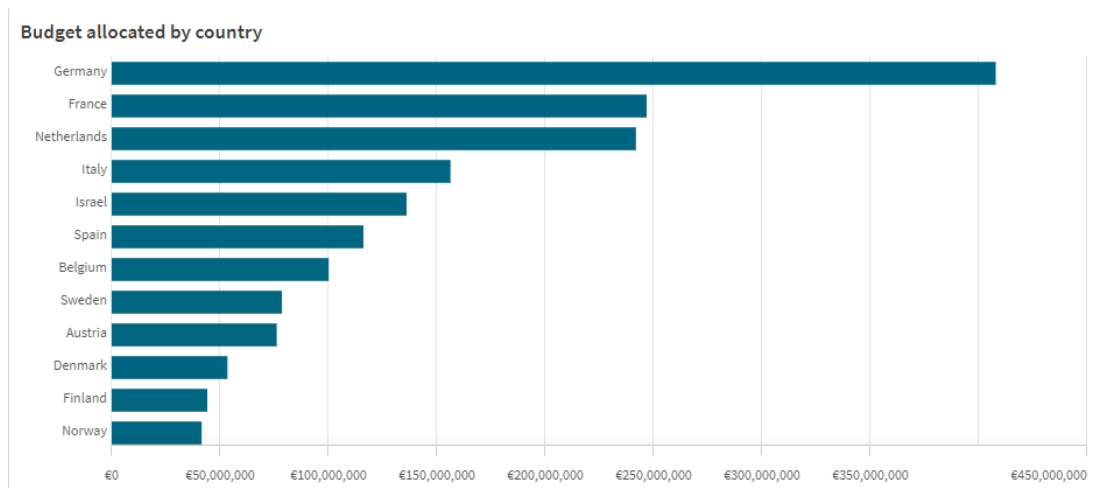
Il Prof. Gianluca Maria Farinola, ha sottolineato che l'art.7 del Bando prevede che il soggetto proponente dovrà consegnare, come deliverable, una "Proposta Progettuale"

completa sottomessa durante il periodo di durata del progetto o da sottomettere in risposta ad un bando del programma ERC Starting Grant entro e non oltre un anno dal termine delle attività del presente progetto. Questo consentirà di aumentare il numero delle candidature presentate dai ricercatori e ricercatrici UNIBA in risposta al bando europeo ERC Starting Grant e, di conseguenza, aumentare le chance di successo. Da un'analisi dei dati dei progetti finanziati a livello europeo nell'ambito del bando europeo ERC Starting Grant negli ultimi tre anni (2021-2024), emerge, infatti, che l'Italia è quarta in termini di numero di progetti finanziati per paese (figura 3) e per budget (figura 4). Di questi progetti, solo 1 è stato finanziato presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

***Figura 3. Distribuzione dei progetti finanziati per paese (2021-2024)***



***Figura 4. Distribuzione del budget dei progetti finanziati per paese (2021-2024)***



L'Ufficio, inoltre, procede a rettificare quanto indicato all'art.4 del Bando con riferimento alla tipologia delle spese ammissibili, e precisa che il totale delle spese per l'acquisto di beni e servizi (es. reagenti e le spese di accompagnamento alla redazione della proposta progettuale da sottomettere in risposta ad un bando del programma ERC Starting Grant) non dovrà superare complessivamente il 50% del budget della singola proposta.

Con riferimento agli step amministrativi, conseguenti all'ammissione a finanziamento delle 77 proposte, l'Ufficio, d'intesa con la Direzione Amministrazione e Finanza, precisa che:

- I progetti saranno avviati a partire dal 15.02.2024;
- La durata temporale delle attività dei singoli progetti è pari a massimo 12 mesi.
- Il responsabile amministrativo del progetto è individuato nella figura del CoA – Coordinatore del Dipartimento che dovrà attestare che le spese rendicontate dal Principal Investigator siano conformi alle spese ammissibili previste dal Bando all'art. 4;
- La U.O. Contabilità del Dipartimento sarà incaricata di generare l'unità previsione di base (UPB), gestire le spese di progetto e conservare correttamente per 10 anni tutta la documentazione inerente alle operazioni ammesse a finanziamento, rendendo disponibili gli originali per eventuali controlli;
- Con l'assegnazione delle risorse, il Principal Investigator del progetto beneficiario del finanziamento assume su di sé l'obbligo di:
  - produrre un report scientifico sulle attività del progetto e sui risultati ottenuti entro 60 giorni dal termine delle attività progettuali;
  - trasmettere un report finanziario entro 60 giorni dal termine delle attività progettuali.

L'Ufficio ha predisposto le linee guida per Linee Guida per la gestione e rendicontazione dei progetti di ricerca "ERC SEEDS UNIBA" che si allegano alla presente relazione.

L'Ufficio ha, inoltre, valutato la riammissione di 6 candidati alla luce di una più approfondita disamina dei requisiti di eleggibilità posseduti alla scadenza del Bando e in 4 casi, utili alla presentazione della proposta progettuale in risposta, unicamente, al Bando Europeo ERC Starting Grant che sarà pubblicato a luglio 2024 con scadenza ottobre 2024.””

Il Rettore, dopo aver richiamato quanto rappresentato dall'Ufficio istruttore relativamente alla riammissione di n. 6 candidati alla luce di una più approfondita disamina dei requisiti di eleggibilità previsti dal Bando in esame, per una spesa complessiva di € 60.000,00, si sofferma, più ampiamente, sulla bozza delle *linee guida per la gestione e rendicontazione dei progetti di ricerca "ERC SEEDS UNIBA"*, già poste a disposizione dei senatori accademici.

Il Consesso, quindi, valuta positivamente la finalità del Bando in questione, teso a promuovere e sostenere la ricerca scientifica di eccellenza tra i più giovani nella sua dimensione europea, rivolgendosi ai/alle giovani ricercatori/trici di talento di questa Università, che si sentono pronti ad avviare nuove di linee di ricerca in modo indipendente, mostrando di avere il potenziale per essere *leader* nella ricerca e, in tale ottica, converge sulla proposta di scorrimento della graduatoria di merito, ex D.R. n. 4694/2023, con ammissione a finanziamento delle n. 27 proposte progettuali (dalla posizione 51 alla posizione 77) ritenute idonee, per una spesa complessiva di € 269.944,00.

Il Rettore invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.		x	21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.		x	27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.		x	28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARANI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MORAMARCO R.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

**PREMESSO**

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Supporto alla valutazione della ricerca:

- con D.R. n. 2667 del 14.07.2023, veniva emanato il Bando ERC SEEDS UNIBA - Bando competitivo di Ateneo per il finanziamento di progetti di ricerca dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con una dotazione finanziaria pari a € 500.000,00 (art. 102200201 – acc. n. 22/14931) e un importo massimo ammissibile per ciascuna proposta pari a € 10.000,00;
- con D.R. n. 3918 del 06.11.2023, veniva nominata la Commissione di valutazione, che procedeva alla valutazione delle candidature, sulla base dei criteri di cui all'art. 6 del bando;
- con D.R. n. 4694 del 29.12.2023, è stata approvata la graduatoria finale delle proposte presentate, di cui n. 50 ammesse a finanziamento e n. 27 idonee, ma non ammesse a finanziamento, congiuntamente all'importo del contributo

finanziabile per ciascuna proposta, per un importo complessivo di € 499.990,00;

- a fronte di manifestazioni di interesse pervenute da parte di proponenti di progetti ritenuti idonei, ma non ammessi a finanziamento e in considerazione degli obiettivi del bando in questione, il Delegato del Rettore a Ricerca e Innovazione, prof. G. M. Farinola, ha formulato la proposta di scorrere la graduatoria ed ammettere a finanziamento le n. 27 proposte di cui sopra, per un importo complessivo di € 269.944,00, mentre, alla luce di una più approfondita disamina dei requisiti di eleggibilità previsti dal Bando, è stata valutata la riammissione di n. 6 candidati;

#### RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il Bando ERC SEEDS UNIBA - Bando competitivo di Ateneo per il finanziamento di progetti di ricerca dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, di cui al D.R. n. 2667 del 14.07.2023;

#### PRESO ATTO

- degli esiti dei lavori della Commissione di valutazione, come da graduatoria finale approvata con D.R. n. 4694 del 29.12.2023;
- dei risultati dell'esame delle proposte presentate, dal punto di vista del *curriculum vitae* del/la proponente, nonché della suddivisione delle proposte tra i Dipartimenti e della distribuzione in base ai domini di ricerca ERC, come rappresentati nella relazione istruttoria;
- dei passaggi amministrativi successivi all'ammissione a finanziamento delle proposte progettuali e vista la bozza delle *linee guida per la gestione e rendicontazione dei progetti di ricerca "ERC SEEDS UNIBA"*;

#### CONSIDERATA

la finalità del Bando in questione, di promuovere e sostenere la ricerca scientifica di eccellenza tra i più giovani nella sua dimensione europea, rivolgendosi ai/alle giovani ricercatori/trici di talento di questa Università, che si sentono pronti ad avviare nuove di linee di ricerca in modo indipendente, mostrando di avere il potenziale per essere *leader* nella ricerca;

CONDIVISA in tale ottica, la proposta di scorrimento della graduatoria di merito, ex D.R. n. 4694/2023, con ammissione a finanziamento delle n. 27 proposte progettuali (dalla posizione 51 alla posizione 77) ritenute idonee, per una spesa complessiva di € 269.944,00;

CONSIDERATO quanto rappresentato dall'Ufficio istruttore relativamente alla riammissione di n. 6 candidati alla luce di una più approfondita disamina dei requisiti di eleggibilità previsti dal Bando, per una spesa complessiva di € 60.000,00,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole in ordine:
  - allo scorrimento della graduatoria di merito del Bando ERC SEEDS UNIBA - Bando competitivo di Ateneo per il finanziamento di progetti di ricerca dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (D.R. n. 2667 del 14.07.2023), approvata con D.R. n. 4694 del 29.12.2023, procedendo all'ammissione al finanziamento delle n. 27 proposte progettuali inserite dalla posizione 51 alla posizione 77, per una spesa complessiva pari a € 269.944,00;
  - al finanziamento degli eventuali n. 6 candidati riammessi alla valutazione da parte della Commissione, per una spesa complessiva pari a € 60.000,00;
  - alle *linee guida per la gestione e rendicontazione dei progetti di ricerca "ERC SEEDS UNIBA"*, nella formulazione allegata alla relazione istruttoria.



**RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**

**PROPOSTA DI CONFERIMENTO DEL SIGILLO D'ARGENTO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO AL PROF. STEFANO MANCUSO**

Il Rettore introduce l'argomento in oggetto, richiamando la delibera del 29.11.2006, con la quale questo Consesso statuiva in ordine al riconoscimento del sigillo dell'Università degli Studi di Bari, quale riconoscimento che investe l'intera comunità universitaria, conferito dal Rettore a personalità illustri, previa delibera del Senato Accademico.

Egli, come preannunciato in sede di comunicazioni, propone il conferimento del sigillo d'argento di questa Università al prof. Stefano Mancuso, in occasione della cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico 2023/2024 dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, prevista per il giorno 06.02.2024, presso il Teatro Piccinni in Bari.

Il Rettore illustra, quindi, sommariamente l'autorevole *Curriculum Vitae* del prof. S. Mancuso, botanico, saggista italiano e docente di arboricoltura generale e etologia vegetale all'Università di Firenze, dal 2005 fondatore del Laboratorio internazionale di neurobiologia vegetale, destinato agli studi sul comportamento delle piante, membro dell'Accademia dei Georgofili, membro fondatore della Société internationale pour le signalement et le comportement des plantes, che si è contraddistinto per l'elevato prestigio e per i meriti scientifici, nonché per il suo determinante contributo nel campo delle scienze e dell'innovazione.

Il Rettore invita quindi il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.		x	21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	BONAMONTE D.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.		x	27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.		x	28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	MANICONE M.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARANI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	COPPOLECCHIA A.M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MORAMARCO R.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	DI FIORE D.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

**PREMESSO** che, con delibera del 29.11.2006, questo Consesso statuiva in ordine al riconoscimento del sigillo dell'Università degli Studi di Bari, quale riconoscimento che investe l'intera comunità universitaria, conferito dal Rettore a personalità illustri, previa delibera del Senato Accademico;

**VISTO** l'autorevole *Curriculum Vitae* del prof. Stefano Mancuso, botanico, saggista italiano e docente di arboricoltura generale e etologia vegetale all'Università di Firenze, dal 2005 fondatore del Laboratorio internazionale di neurobiologia vegetale, destinato agli studi sul comportamento delle piante, membro dell'Accademia dei Georgofili, membro fondatore della Société internationale pour le signalement et le comportement des plantes;

**CONDIVISA** la proposta del Rettore di conferimento al suddetto docente del Sigillo d'argento dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in occasione della cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico 2023/2024 dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, prevista per il giorno 06.02.2024, presso il Teatro Piccinni in Bari, quale riconoscimento per l'elevato prestigio e per i meriti scientifici del

docente, nonché per il suo determinante contributo nel campo delle scienze e dell'innovazione,  
nell'esprimere vivo compiacimento per l'iniziativa *de qua*,

**DELIBERA**

il conferimento del Sigillo d'argento dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro al prof. Stefano Mancuso.

Il Rettore, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta alle ore 12:52.

IL SEGRETARIO  
(avv. Gaetano PRUDENTE)

IL PRESIDENTE  
(prof. Stefano BRONZINI)